

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0005818 del 11/06/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025 e dal D.M. n. 13 del 28/01/2025 "Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame" e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

INDIRIZZO SCIENZE UMANE CLASSE V SEZ.A A.S. 2024/2025

DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA BUCCI ISABELLA

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 24/25	
3. INDIRIZZO SCIENZE UMANE	
• IL PERCORSO LICEALE	
• TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO SCIENZE UMANE	
4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO SCIENZE UMANE	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 2- RELAZIONI FINALI	
ALLEGATO 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUI	
ALLEGATO 4- TRACCE SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA E SECONDA	
ALLEGATO 5 – DOCUMENTAZIONE RISERVATA ALUNNE CON BES	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	ISABELLA BUCCI	X	X	X
STORIA E FILOSOFIA	GIOVINA CELLAMARE	X	X	X
MATEMATICA E FISICA	STEFANIA FERRANTE		X	X
INGLESE	DANIELA FORTUNATO	X	X	X
LATINO	ANNA ROSARIA LORUSSO	X	X	X
SCIENZE UMANE	MARIA QUACQUARELLI	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	LOREDANA SAVINO	X	X	X
SCIENZE NATURALI	PAOLA STRAGAPEDE			X
RELIGIONE	don ALESSANDRO TESSE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	SALVATORE ZAGARIA		X	X
SOSTEGNO	MARIKA DI BARI		X	X

2. COMMISSIONE DOCENTI ESAME DI STATO 2025

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie caratterizzanti oggetto dell'elaborato dell'Esame di stato (si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno, gli insegnamenti di Scienze naturali, Italiano e Inglese affidati ai commissari esterni, in riferimento all'Allegato 1 Licei del D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025) individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 09/04/2025, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
CELLAMARE GIOVINA	STORIA
MARIA QUACQUARELLI	SCIENZE UMANE
SAVINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE

3. INDIRIZZO SCIENZE UMANE (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

LICEO SCIENZE UMANE

- Nello specifico, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, “il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Art. 9 del D.P.R. n. 89/2010).

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO SCIENZE UMANE

L'orario settimanale è di 29 e 27 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è, di norma, pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione nel primo quadrimestre e 15 minuti tra la quarta e la quinta ora di lezione nel secondo quadrimestre.

DISCIPLINE/ MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	4	4	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
DIRITTO	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3 *	3 *	3 *
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL' ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	27	32	32	32

*SECONDO QUANTO STABILITO A LIVELLO DI COLLEGIO DOCENTI NEL TRIENNIO E' STATA INTRODOTTA UN'ORA AGGIUNTIVA DI MATEMATICA

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del Consiglio di classe"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. I]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'esame di Stato.

Storia del triennio

La classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2022/2023, dopo aver completato il I Biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 30 gennaio 2024).

All'inizio di quest'anno la classe V ASU è formata da 18 studenti; il coordinatore è docente della classe dal primo anno di corso.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale; le famiglie hanno quasi sempre fornito adeguati stimoli per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente collaborativo e responsabile, apprezzabili impegno e partecipazione alle lezioni, benché i risultati non siano stati sempre corrispondenti alle attese per tutti gli studenti. Al riguardo si evidenzia che alcuni, anche se partecipi e attenti nel seguire le lezioni, hanno evidenziato difficoltà nel metodo di studio delle nuove discipline, e, in particolare, della letteratura italiana e inglese; pertanto, è stato necessario guidare gli studenti nello studio e incentivare l'esercizio personale delle proprie capacità per favorire il conseguimento degli obiettivi minimi prefissati.

Per il recupero di carenze di base e lacune disciplinari, nel corso dell'anno scolastico, sono state operate azioni di stimolo e richiamo e attivati interventi di recupero personalizzato.

Il comportamento è stato, in generale, corretto e rispettoso delle regole scolastiche e delle relazioni con i docenti, fatta eccezione per alcuni problemi di integrazione e di frequenza da parte di alcune alunne. Le competenze e i risultati conseguiti a fine anno, anche grazie alle continue sollecitazioni, si sono attestati su un livello mediamente discreto.

Al termine dell'anno scolastico, la classe, inizialmente composta da 22 studenti, ha visto una riduzione del numero per varie ragioni, modificando la sua configurazione originaria. Due studentesse si sono trasferite in altro istituto scolastico, una ha effettuato il passaggio al corso parallelo, un'altra non è stata ammessa alla classe successiva a causa di un numero elevato di assenze.

Nel corso del **quarto anno** la classe ha evidenziato un adeguato livello di socializzazione e migliorato le relazioni umane nell'adattarsi ai nuovi equilibri e dinamiche personali e al nuovo assetto considerando anche il fatto che una studentessa non ha frequentato per l'intero anno scolastico in quanto ha partecipato alla mobilità studentesca trascorrendo il periodo che va dal mese di luglio del 2023 al mese di giugno del 2024 in Perù. Gli studenti hanno partecipato in modo propositivo al dialogo didattico-educativo mostrando apprezzabile interesse per gli argomenti affrontati, buona capacità di pensiero critico. Hanno saputo conciliare lo studio domestico con i molteplici impegni scolastici pomeridiani; soltanto alcune studentesse hanno vissuto con notevole ansia l'organizzazione del lavoro da svolgere a casa e le prove di verifiche, manifestando in alcuni casi una particolare fragilità emotiva, che il Consiglio di Classe ha fronteggiato creando sempre una proficua e serena relazione didattica, mostrandosi disponibile all'ascolto delle richieste e favorendo la pianificazione delle verifiche. I risultati conseguiti confermano mediamente quelli dell'anno scolastico precedente. La frequenza è stata regolare nella maggior parte dei casi. Solo alcune alunne hanno fatto registrare una frequenza non assidua e continui ritardi. Tali problematiche sono state affrontate sia attraverso un confronto costante tra i docenti del Consiglio e tra questi e le alunne, sia attraverso un dialogo frequente con le famiglie.

Situazione attuale

Attualmente la classe è composta da 18 studenti (16 femmine e 2 maschi) tutti provenienti dalla stessa classe quarta. All'inizio dell'anno scolastico risultava iscritta una studentessa ripetente che non ha mai frequentato. In questo anno scolastico la classe è risultata meno coesa rispetto agli anni precedenti: difatti si caratterizza per la presenza di differenti sottogruppi restii ad interessare produttive relazioni tra pari. Tutto il Consiglio di classe ha cercato attraverso il dialogo educativo di sollecitare gli studenti al superamento di tale frattura e sviluppare relazioni più ampie necessarie per l'arricchimento personale e intellettuale. Il comportamento nei confronti dei docenti e della istituzione scolastica è sempre stato corretto e rispettoso. La partecipazione alle lezioni e lo studio domestico sono stati eterogenei: non tutti gli studenti hanno accolto positivamente gli stimoli forniti dai docenti e accolto le proposte extracurricolari; si precisa al riguardo che alcuni alunni per l'intero anno scolastico hanno mostrato poco senso di responsabilità nei confronti dei loro doveri e una partecipazione poco costante. Alcuni si sono applicati con zelo in tutte le discipline per l'acquisizione dei saperi e ampliamento delle loro competenze formative, altri hanno mostrato un approccio allo studio selettivo, privilegiando specifiche materie affini ai loro interessi, trascurando l'importanza di una formazione globale. In merito alla frequenza si sottolinea che non è stata regolare da parte di tutti gli studenti. Per quanto riguarda il profitto in funzione dello scrutinio finale i risultati dovrebbero confermare quelli degli anni scolastici precedenti.

Si precisa che, nel corso del terzo e quarto anno, per l'insegnamento delle scienze naturali si sono avvicendati più supplenti del docente titolare assente per malattia.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIUR AOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto in lingua straniera, che ha previsto una sinergia tra il docente di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2024-2025	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE (Inglese)
Docente	Prof. Zagaria Salvatore
n. Ore	3
argomento affrontato	"The Olympic Games"
Metodologia didattica	○ Cooperative learning ○ Dialogo partecipato ○ Lavoro di gruppo ○ Ricerca di informazioni ed elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e arricchimento del lessico specifico - Conoscenza dello sviluppo storico dei Giochi Olimpici - Consapevolezza della funzione e

	del valore dello sport per la crescita umana e sociale - Conoscenza di esperienze per favorire l'inclusione
--	--

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differenziale durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Le studentesse hanno svolto le attività prevalentemente nelle aree delle scienze umane, storico-culturale e giuridica in collaborazione con studi privati, cooperative ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare);
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale

e team working);

- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (*problem solving*);
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE. Durante il quinto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi di orientamento universitario scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO sia gli studenti che la struttura ospitante hanno redatto delle schede di valutazione. La classe è stata seguita per il terzo e quarto anno dal TUTOR SCOLASTICO, Prof. Emanuele Quacquarelli; nel quinto dal TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa Alessandra Lagrasta. Il D.M. del 12 novembre 2024 ha stabilito che il monte ore necessario per l'Ammissione all'esame di stato (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, secondo il D.M. del 10 gennaio 2025 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Stato. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A. S.	ATTIVITA' PCTO	n. ORE	n. STUDENTI COINVOLTI
2022/2023	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	30	5
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	27	4
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	73	2
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	72	1
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	71	1
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	70	2
	Area Scienze Umane C.D. "Oberdan"	24	1
	Area Scienze Umane :Cooperativa sociale "Primi passi"	49	1
	Area Scienze Umane "UNITALSI"	40	1
	Area Scienze Umane "Scuola materna paritaria SS Trinità"	43	1
	Area Scienze Umane " Parrocchia Cuore Immacolato di Maria"	40	1
	Area giuridica: Studio legale Matera-Gaudio	48	1
	Area giuridica: Studio legale Matera-Gaudio	40	1
	Area giuridica: Studio legale Matera-Gaudio	46	1
	Area Bio-Sanitaria: Farmacia Capozza Aldo	43	2
	Area Bio-Sanitaria: Farmacia Ambrosia	41	1

	Area Linguistica: London Eye Morgan School	46	1
	Area Linguistica: Intercultura ONLUS	40	1
	Area Linguistica: Percorso formazione estero Intercultura ONLUS	90	1
2024/2025	Orientamento universitario	20	Tutta la classe

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito delle Nuove Linee Guida, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il *D.M. n.183 del 07.09.2024* e rese operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto da tutti i docenti.

Le attività sono state diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali approvate nel collegio dei docenti del 11/09/2024.

- COSTITUZIONE COMPETENZA 2
- COSTITUZIONE COMPETENZA 3
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Cooperative learning.
- Film e video

NUCLEI TEMATICI	MATERIE	PERIODO	ORE	CONTENUTI
COSTITUZIONE Competenze 2-3	Storia e filosofia	I Quadr.	3	• La costituzione italiana e i principi fondamentali
		II Quadr.	3	• La comunità internazionale • L'Unione Europea • L'ONU • Le altre Organizzazioni Governative Internazionali
	Italiano	I Quadr.	2	• Costituzione art. 1 • Parcellizzazione del lavoro nella società contemporanea e nuove forme di sfruttamento
		II Quadr.		• La violenza di genere nell'antica Roma • La donna nel diritto romano
	Scienze umane	I Quadr.	2	• Cittadinanza ed educazione ai diritti umani
		II Quadr.	2	• Complessità, multiculturalità, educazione

	Scienze Motorie	I Quadr.	2	• Parità di genere nello sport
	Religione	I Quadr.	2	• Il lavoro nella sacra scrittura e crescita aree sottosviluppate
	Inglese	I Quadr.	2	• Costituzione artt. 36, 38 Povertà e riflessione di YUNUS ,the Nobel prize Speech.Poverty is not created by poor people
	Storia dell'arte	I Quadr. II Quadr.	1 1	• Le donne pittrici e i tentativi di Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi di cambiare l'immagine e il posto della donna nel mondo dell'arte. • La mostra agli Uffizi "Lo sfregio" contro la violenza sulle donne. Parallelismo tra il Busto di Costanza Bonarelli di Bernini e le fotografie delle donne sfigurate dall'acido. • Costituzione art.1 contestualmente alle opere d'arte di denuncia della povertà e del lavoro dei proletari del XIX e XX secolo.
COMPETENZE DIGITALI Competenza 12	Matematica		2	• Cittadinanza digitale: identità digitale, competenze digitali, "digital divide", truffe in rete, rispetto della privacy e del diritto di autore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza 7	Fisica	II Quadr.	2	• Energia pulita e accessibile: le principali fonti di energia, distinguere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, acquisire consapevolezza dei pro e dei contro relativi all'uso delle varie fonti e della loro distribuzione sul pianeta
	Inglese	II quadr	2	• Our relationship whit Nature. Mother Nature
	Italiano	II Quadr.	2	• Green deal e salvaguardia della biodiversità del nostro territorio
	Scienze motorie	II Quadr.	2	• Alimentazione sostenibile Dieta mediterranea
	Scienze naturali	I Quadr II Quadr.	2 2	• L'impatto ambientale da idrocarburi e le fonti alternative • La fusione e la fissione nucleare

	Religione	II Quadr.	2	Il giardino della creazione: Biodiversità e tutela degli ecosistemi
--	-----------	-----------	---	---

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 77 del 31/03/2025 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. È finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida. Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs.62/2017.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
▪ Comunicazione, linguaggi e media
▪ Uomo e natura
▪ Democrazia e totalitarismo
▪ La crisi delle certezze
▪ Identità e diversità
▪ Memoria e tempo

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A. S. 2022/2023	TIPOLOGIA	Ampliamento offerta formativa	n. ORE	LUOGO	STUDENTI COINVOLTI
	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	4 giorni	Firenze, Pisa, Siena, San Gimignano	18
	Progetto	Erasmus +	7 giorni	Francia	2
	Progetto Erasmus +	Accoglienza e ospitalità di uno studente proveniente dall'estero	7 giorni	Andria	1
	Progetto	Corso di murales	30	Liceo "C. Troya" Andria	1
	Certificazione linguistica	Certificazione linguistica B1	30	Liceo "C. Troya" Andria	4
	Uscita didattica	Uscita didattica	Intera giornata	Festival della filosofia (Matera)	Tutta la classe
	Uscita didattica	Spettacolo teatrale "Love me Kate"	Intera giornata	Teatro Showville (Bari)	Tutta la classe
	Uscita didattica	Visita Museo di santa Scolastica e Museo Archeologico	Intera giornata	Bari	Tutta la classe
	Uscita didattica	Visione del film "Dante"	5	Andria (Cinema Sala Roma)	Tutta la classe
	Liceo statale "C. Troya"	Incontro con Alessandro Porro, president Italiano della Ong. "SOS Mediterraneo"	3	Liceo statale "C. Troya"	Tutta la classe
	Manifestazione culturale	Notte nazionale del Liceo	20	Liceo statale "C. Troya"	4

A.S. 2023/2024	TIPOLOGIA	Ampliamento offerta formativa	n. ORE	LUOGO	STUDENTI COINVOLTI
	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	6 giorni	Sicilia	14
	Formazione	Seminario: "Psicologia, colori, emozioni"	2	Andria	16

	Formazione	Corso di preparazione ai test di ingresso per medicina	30	Liceo statale "C. Troya"	1
		Corso di preparazione ai test di ingresso per medicina	8	Liceo statale "C. Troya"	1
	Progetto Erasmus +	Accoglienza e ospitalità di uno studente proveniente dall'estero	7 giorni	Andria	2
	Progetto	La magia dei legumi: coltivare la didattica per la sostenibilità	32	MIUR e Andriani educational	16
	Progetto	Terra ti voglio bene (Giornata mondiale della terra)	15	Andriani educational	16
	Uscita didattica	Mostra "Luce di Caravaggio"	3	Palazzo di Città Andria	16
	Uscita didattica	Spettacolo teatrale "Hell in the cave"	Intera giornata	Castellana Grotte	16
	Progetto "Cineforum Matteo Clemente"	Gli invisibili 2	3	Andria (Cinema Sala Roma)	16
	Manifestazione culturale	Notte nazionale del Liceo	20	Liceo statale "C. Troya"	16
	Manifestazione culturale	Orientamento in ingresso	3	Liceo statale "C. Troya"	8
	Manifestazione culturale	TrasformAzioni – Vita nova della partecipazione politica (Scuola di Politica 2024 – Forum di Formazione all’Impegno Sociale e Politico)	10	(Andria) Museo Diocesano	16
	Manifestazione culturale	"Oltre il confine. Le donne e le ragazze nella scienza"	3	Istituto R. Lotti Umberto I (Andria)	3

A.S. 2024/2025	TIPOLOGIA	Ampliamento offerta formativa	n. ORE	LUOGO	STUDENTI COINVOLTI
	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	7 giorni	Grecia	14
	Formazione	Corso di biologia	10	Liceo statale "C. Troya"	6

Formazione	Laboratorio “Le parole illustrate”	72	Biblioteca Diocesana “San T. d’Aquino” Andria	1
Formazione	Corso di logica	10	Liceo statale “C. Troya”	8
Formazione	Corso di chimica e biologia: preparazione test d’ingresso a medicina	30	Liceo statale “C. Troya”	3
Formazione	Incontro con il Comando Militare esercito Puglia	2	Liceo statale “C. Troya”	Tutta la classe
Formazione	Curvatura giuridica	30	Liceo statale “C. Troya”	1
Certificazione linguistica	Certificazione linguistica Inglese B2	40	Liceo statale “C. Troya”	3
Certificazione linguistica	Certificazione linguistica Spagnolo C1	30	Liceo statale “C. Troya”	1
Uscita didattica	Mostra Exodus	Tutta la giornata	(Andria) Palazzo Spagnoletti	Tutta la classe
Uscita didattica	Mostra sull’Impressionismo	Tutta la giornata	Napoli	Tutta la classe
Uscita didattica	Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Il dottor Jekyll e mister Hyde”	Tutta la giornata	Bari	Tutta la classe
Progetto “Cineforum Matteo Clemente”	- The Imitation Game, - I cento passi, - Jojo Rabbit	9	Auditorium Liceo “C. Troya”	Tutta la classe

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo quadrimestre sono stati attivati interventi di recupero e di potenziamento in itinere, in particolare durante la settimana dedicata al fermo didattico. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di fragilità rilevata e alle peculiarità disciplinari. Le verifiche di recupero sono state calendarizzate e concordate con le alunne e, in alcuni casi, frazionate, in modo da favorire la gradualità e la completezza del recupero degli apprendimenti.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica

l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Nella valutazione, il Consiglio di classe si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n.150 del 01/10/ 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei /decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame conclusivo del percorso di studi.

La valutazione del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curriculari e, infine, all'assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e al O.M. 67/2025.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla legge n.107/2015. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Per l'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato si fa riferimento all'O.M.67 del 31/03/2025 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle a.s. 2024-2025 ai sensi dell'O.M. 67 del 31/03/2025(allegato A) - Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, (C.D. n.2 dell'11/11/2024, punto 22, Delibera 24) il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di almeno due dei seguenti indicatori:
 - Frequenza assidua (massimo 50 ore annue di assenza)
 - Partecipazione a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20 ore
 - Conseguimento di certificazioni linguistiche /informatiche presso centri accreditati
 - Possesso di un Piano Formativo Personalizzato per gli studenti/atleti di alto livello oppure qualificazione nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo, terzo posto)

Si ricorda, inoltre, che l'ar.15 co. 2 bis del D. lgs.62/217, introdotto dall'art.1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n.150, prevede che “il punteggio più alto nella fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale” può “essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10”.

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)				
N°		Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4°anno	TOTALE CREDITO
1		10	11	21
2		10	12	22
3		9	11	20
4		9	11	20
5		8	10	18
6		10	11	21
7		9	10	19
8		11	13	24
9		9	10	19
10		10	10	20
11		10	11	21
12		9	10	19
13		9	10	19
14		11	12	23
15		9	10	19
16		11	13	24
17		10	11	21
18		9	10	19

15. SIMULAZIONE PROVE

Il Consiglio di classe del 09/04/2025 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta in data 07/05/2025 e della seconda prova scritta in data 06/05/2025.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	07/05/2025
SECONDA PROVA	06/05/2025

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA	FIRME
1	BUCCI ISABELLA	ITALIANO	
2	CELLAMARE GIOVINA	STORIA E FILOSOFIA	
3	LORUSSO ANNA ROSARIA	LATINO	
4	DI BARI MARIKA	SOSTEGNO	
5	FERRANTE STEFANIA	MATEMATICA E FISICA	
6	FORTUNATO DANIELA	INGLESE	
7	QUACQUARELLI MARIA	SCIENZE UMANE	
8	SAVINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	
9	STRAGAPEDE PAOLA	SCIENZE NATURALI	
10	TESSE ALESSANDRO	RELIGIONE	
11	ZAGARIA SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA	FIRME
1	BUCCI ISABELLA	ITALIANO	Isabella Bucci
2	CELLAMARE GIOVINA	STORIA E FILOSOFIA	Giovanna Cellamare
3	LORUSSO ANNA ROSARIA	LATINO	Anna Rosaria Lorusso
4	DI BARI MARIKA	SOSTEGNO	Marika Di Bari
5	FERRANTE STEFANIA	MATEMATICA E FISICA	Stefania Ferrante
6	FORTUNATO DANIELA	INGLESE	Daniela Fortunato
7	QUACQUARELLI MARIA	SCIENZE UMANE	Maria Quacquarelli
8	SAVINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	Loredana Savino
9	STRAGAPEDE PAOLA	SCIENZE NATURALI	Paola Stragapede
10	TESSE ALESSANDRO	RELIGIONE	Alessandro Tesse
11	ZAGARIA SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	Salvatore Zagaria

Allegato n.1

Programmi disciplinari

PROGRAMMA DI LATINO

Prof.ssa Lorusso Anna Rosaria

Storia Letteraria:

L'Età di Augusto

LIVIO: vita, caratteri generali delle opere, il metodo storiografico, lo stile

L'Età dei Giulio-Claudi

SENECA: vita, caratteri generali delle opere, contenuti, stile, temi e pensiero filosofico

PETRONIO: vita, il *Satyricon*: temi, personaggi, intreccio, significato dell'opera, stile

LUCANO: vita, caratteri generali del *Bellum civile*, il rovesciamento del modello. il particolare rapporto con il divino, l'eroe assente

TACITO: vita, contesto storico, caratteri generali delle opere, temi, stile

MARZIALE: vita, caratteri generali delle opere, la scelta dell'epigramma, l'origine dell'epigramma, il difficile rapporto con la società coeva

APULEIO: vita, contesto storico, caratteri generali delle opere, temi, il genere del romanzo

Testi (in traduzione):

LIVIO

Ab Urbe condita libri:

Prefatio

Lo storico e le sue fonti (VI,I,1-3)

Una piccola Eneide (I,1)

SENECA

Epistulae ad Lucilium:

Essere padroni del proprio tempo (1, 1-5)

De brevitatae vitae:

La galleria degli sfaccendati (12,1-3)

De clementia:

La clemenza , virtù suprema del princeps (I,5,2-5)

LUCANO

Bellum civile:

Una strega (VI,vv.516-549)

Un'agghiacciante profezia (VI, vv.750-821)

La morte di Pompeo (VIII, vv.610-635)

PETRONIO

Satyricon:

L'arrivo di Trimalchione (32-33)

La matrona di Efeso (111-112)

MARZIALE

Epigrammata: (In latino)

A caccia della dote (I,10)

La moglie condivisa (III,26)

Il segreto del successo (IX,81)

TACITO

Agricola:

L'altro volto della romanizzazione (21)

Historiae:

Il Proemio (I,1)

Annales:

Colpa di Nerone? L'incendio di Roma (XV,38)

APULEIO

Metamorphoseon libri:

Lector, intende (I,1)

La trasformazione in asino (III, 24-25)

La 'curiositas' di Psiche (V,21-22)

EDUCAZIONE CIVICA: La violenza di genere nell'Antica Roma(competenza 3)

La donna nel diritto romano (competenza 3)

Libri di testo: Fedeli- Malaspina- Antonelli, Musae comites, voll. 2-3, Deascuola/ Petrini

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof. don Alessandro Tesse

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche.
- 1.3 Etica e valori umani.
- 1.4 Etica e religione.

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo.
- 2.2 Il concetto di *persona*.
- 2.3 Etica personalista.
- 2.4 L'etica tra eudemonismo ed edonismo.
- 2.5 Tra identità e alterità: l'uomo *animale politico*.

3. LA LIBERTÀ E LA COSCIENZA

- 3.1 Libertà dell'uomo e grazia di Dio.
- 3.2 Libertà e norme morali: i Comandamenti e le Beatitudini.
- 3.3 L'uomo e il male. Cenni di amartiologia.
- 3.4 La libertà nel discernimento etico.

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 La dimensione biologica della sessualità.
- 4.2 La castità come dono e impegno. Valutazioni etiche dei rapporti prematrimoniali.
- 4.3 Il valore e la sponsalità del corpo dell'uomo.
- 4.4 L'*habitare secum*, custodia della propria sessualità.
- 4.5 Genitorialità responsabile.
- 4.6 Inizio e fine vita.
- 4.7 L'amore umano tra *philia*, *eros* e *agàpe*, anima della sessualità.
- 4.8 L'omosessualità nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa.

5. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- 5.1 Il lavoro nella Bibbia: Libertà, Uguaglianza, Giustizia.
- 5.2 Biodiversità: obiettivo 7.

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof.ssa Fortunato Daniela

LIBRI UTILIZZATI: AMAZING MINDS, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson
video youtube, altri testi di letteratura, fotocopie

GRAMMAR REFERENCE, Mariagiovanna Andreoli, Pamela Linwood,
Petrini

GOLD B2 FIRST, Sally Burgess, Jacky Newbrook, Pearson

VERSO LE PROVE NAZIONALI INGLESE, G. Da Villa, C. Sbarbada,
C. Moore, ELI

CULTURA E LETTERATURA:

Module 0 The Romantic Age (modulo svolto nell'a.s. 2023-2024)

- Historical and social background : The American Revolution. Declaration of American Independence – The French Revolution – The Industrial Revolution. The Reform Act of 1832. The Reform Act of 1833. The Amendment of the poor Law. Pagg. 166-169
- Romanticism: literary background. Pag.170
- Two Generations of Romantic Poets. Pagg. 172-173
- Nature in paintings. Landscape Painters: Constable and Turner. The sublime in visual arts. Paintings reading: “ Snow Storm” by J. M.Turner . “Flatford Mill ”by J. Constable. Pagg. 182-183
- **W. Wordsworth**, life and poetry. Preface to Lyrical Ballads. Pagg. 191-192
- Wordsworth’s poem: **“I wandered Lonely as a Cloud“**. Comprehension, analysis and interpretation. Pagg. 195-197
- **P. B. Shelley** : life and themes. The role of the poet. Pagg. 216-217
- **“Ode to the West Wind”**. Comprehension, analysis and interpretation.Pagg. 218-222

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast

- **The Victorian Age: historical and social background. A changing society. An Age of industry and Reforms.** (Queen Victoria- Social Reform- Faith in Progress – The Age of Optimism and Contrast – Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy – The Expanding Empire – The great Exhibition of Works and Industry – The Victorian Compromise – The feminist Question). Pagg. 256- 259
- From Empire to Commonwealth. What is the Commonwealth ? (copy).
- **Charles Dickens**, life and themes. Pagg. 290-294
- Child Labour. Pagg. 299-300
- Comparing perspectives Charles Dickens and Giovanni Verga: Bleak House and Rosso Malpelo. Pagg. 302-304
- Dickens’ social concerns: **Hard Times**. Coketown. Pagg. 305-306
- Reading and comprehension : **“Nothing but facts“**. Comprehension, analysis and interpretation. Pagg. 306-307
- Reading and comprehension : **“Coketown“** . Comprehension, analysis and interpretation. (copy)
- Robert Louis Stevenson**. Life and themes. **The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde**. Pagg. 316-318
- **“ The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde “**, spettacolo in lingua inglese presso lo Showville di Bari.

- **The Aesthetic Movement: A Reaction to Victorian Values.**

- Aestheticism and the Cult of Beauty. Pag. 323

- **Oscar Wilde**, life and themes. **The Picture of Dorian Gray**. Pagg. 321-323.

Culture

Online and offline personae. The Social Media Effect. Pag. 329

Module 2 The Modern Age

- **Modernism** : historical and social background.(The Suffragettes – The First World War - The Great War Breaks Out – The British Commonwealth of Nations – The Rise of Totalitarianism – The World at War Again – Wars of Unparalleled Destruction). Pagg. 346-349

- **The Modernist Movement**. Fragmentation and Chaos after the Great War. Literary Background. Pagg. 352-353

- **World War I in Art and Poetry**: P. Nash's and C.R.W. Nevinson's paintings.

- Painting reading: “ **The Menin Road** “, **Paul Nash** (copy).

- Painting reading: “ **Paths of Glory** “, **Christopher R.W. Nevinson** (copy).

- **War poetry: Rupert Brooke**, life and themes. The Soldier.Pagg. 363-364

- Reading and comprehension : “ **The Soldier** “. Comprehension, analysis and interpretation. Pag. 364

- **Winston Churchill**. The Speech to the House of Commons. Pag. 360

- “**Blood, Toil, Tears and Sweat**” . Comprehension, analysis and interpretation. Pagg. 361-362

- **The stream of consciousness: technical features**. Pagg. 388-391

- **James Joyce**, life and themes. **Dubliners**. Physical and spiritual paralysis. A way to escape: epiphany. Pagg. 394-396

- Reading and comprehension : “ **She was fast asleep** “. Comprehension, analysis and interpretation. Pagg. 396-398

- **Virginia Woolf**, life and themes. **Mrs Dalloway** : plot and themes. Pagg. 402-403

Reading and comprehension :”**Mrs Dalloway said she would buy the flowers**”. Comprehension, analysis and interpretation. Pagg. 404-405

Culture

Holocaust Memorial Day in the UK. HMD National Theme 2025 : ” For a Better Future “ (Copy - video).

Module 3 The Woman Question

- The woman question. The Suffragettes. (copy)

- The first feminist : Mary Wollstonecraft. “A Disorderly Kind of Education”. Comprehension and analysis. Pagg. 248-249

- Women in World War I (copy).

- *Virginia Woolf and her feminist writing*. Pag. 402

Module 4 Democracy and Totalitarianism

- **George Orwell** – life and themes. “**1984**” - The annihilation of the individual – The instruments of power: Newspeak and Doublethink. Pagg. 417-419

-*Big Brother is watching you. Privacy and Social Media*. Pagg. 423-424

Culture

Human Rights and torture. Pag. 422

Module 5 Towards a Global Age

- **Samuel Beckett**, life and themes. The first absurdist playwright. A Colossus of Modern Drama. A Corpus of Timeless Masterpieces. Pagg. 458-462
- **Waiting for Godot**. A timeless play. Pag. 463

Module 6

Invalsi training: listening , reading. **Cambridge First B2 training:** listening, writing (informal email, report/ article/ essay).

GRAMMATICA:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.

Module 7

Educazione Civica (1°quadrimestre 2h)

Poverty: the worst form of degradation of human dignity.

Muhammad Yunus, the Nobel Prize Speech. Poverty is not created by Poor people.(copy)

Articoli 36 e 38 della Costituzione. Agenda 2030 Goals: 1-2-10. (Competenza 3)

Educazione Civica (2°quadrimestre 2h)

Our Relationship with Nature. Mother Nature.

Agenda 2030 Sustainable Development Goals. (Competenza 7)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Loredana Savino

Il Barocco

- Il secolo della meraviglia. Caratteri del barocco.
- Caravaggio: il naturalismo lombardo, *Canestra di frutta*, *Ragazzo con canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*, *La decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*.
- Le donne legate a Caravaggio: Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi (*Giuditta che decapita Oloferne*).
- Gian Lorenzo Bernini: gruppi scultorei della Galleria Borghese, Baldacchino di S. Pietro, il ritratto di Costanza Contarelli, Cappella Cornaro (*Estasi di S. Teresa*), Colonnato di Piazza S. Pietro.

Il Neoclassicismo

- Johann Joachim Winckelmann: l'imitazione dell'arte greca, "Nobile semplicità e quieta grandezza".
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli*, *La morte di Marat*, *Napoleone al passo del Gran San Bernardo*.

Il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo e differenze con il Neoclassicismo.
- La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti.
- Il ruolo della natura tra sublime e pittoresco.
- Il Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*, *Il naufragio della Speranza*.
- Il Romanticismo inglese: John Constable (*Il mulino a Flatford*) e William Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi e Pioggia, vapore e velocità*)
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*, la serie degli *Alienati*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio*.

Il Realismo

- Caratteri generali del Realismo e differenze con il Romanticismo.
- Il Padiglione del Realismo e la sofferenza contro le regole dell'Accademia.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Le vagliatrici di grano*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*.

La stagione dell'Impressionismo

- Caratteri della pittura impressionista. L'en plein air e la rivoluzione della luce. Parigi: la ville lumière che ispira gli impressionisti.
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*.
- Claude Monet: *Impressione: sole nascente, La Gazza, le "serie" delle Cattedrali di Rouen, Le ninfee*. Confronto tra Monet e Renoir: *La Granouillère*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Le stiratrici*.
- Giuseppe De Nittis: *Che freddo!, Il Valico degli Appennini, Corse al Bois de Boulogne, Colazione in giardino*.

Tendenze postimpressioniste

- Gli studi sulla percezione cromatica e lo sviluppo del puntinismo di Seurat.
- Georges Seurat: *Il bagno ad Asnières, Un dimanche après-midi à la Grande Jatte*.
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Girasoli, Stanza gialla, Notte stellata, Campo di grano con corvi*.
- Il Divisionismo: differenze con il puntinismo francese. Morbelli, Previati e Segantini. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

L'arte tra Ottocento e Novecento

- I caratteri dell'Art Nouveau. Il Modernismo di Antoni Gaudì: *Sagrada Família, Parco Güell, Casa Batllò e La Pedrera*.
- La secessione viennese e Gustave Klimt. Il periodo aureo di Klimt: *Il Bacio, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer*. Confronto tra *Giuditta I* e *Giuditta II*.
- L'espressionismo nordico: Edvard Munch. *Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Amore e dolore, Il grido*.

Il Novecento tra Avanguardie storiche e movimenti americani

- L'Europa delle Avanguardie: nuovi temi e linguaggi, specifiche idee politiche ed artistiche nei manifesti.
- Il Cubismo: l'influenza di Cézanne nel protocubismo; il cubismo analitico e quello sintetico. Le nuove tecniche cubiste: il collage e il papier collé.
- Pablo Picasso: *Les demoiselle d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*.
- Il Futurismo: i manifesti. Le serate futuriste: *Rissa in Galleria* di Boccioni. Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Parte del programma da svolgersi dopo il 15 maggio

- Il Dadaismo e ready-made. Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*
- Il Surrealismo: Salvador Dalì (*La persistenza della memoria*).
- Pop Art: la cultura di massa i nuovi canali di comunicazione della società consumistica. Andy Warhol: *Bottiglie Coca-Cola, Marilyn Monroe, Sedia elettrica*.

Nuclei di educazione civica secondo le Linee Guida 2020

- Le donne pittrici e i tentativi di Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi di cambiare l'immagine e il posto della donna nel mondo dell'arte.

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: mostra "Lo sfregio" sul busto di Costanza Bonarelli e le fotografie di donne sfigurate dall'acido.
- Art. 1 della Costituzione contestualmente all'analisi delle opere d'arte di denuncia della povertà e del lavoro dei proletari del XIX e XX secolo.
- La dispersione delle collezioni ebraiche durante la Seconda guerra mondiale e il quadro di Klimt confiscato dai nazisti.

PROGRAMMA DI FISICA

prof.ssa Stefania Ferrante

Testo utilizzato: A. Caforio – A. Ferilli “*Fisica lezione per lezione*” (2° biennio e 5° anno) – LE MONNIER SCUOLA

Le onde: il concetto di onda ed alcune caratteristiche fondamentali delle onde

Il suono: la propagazione del suono, la riflessione delle onde sonore (eco e rimbombo), infrasuoni e ultrasuoni, le caratteristiche del suono

La luce: modello ondulatorio e corpuscolare; i raggi luminosi; la riflessione e le sue leggi; le immagini prodotte dagli specchi piani; caratteristiche salienti delle immagini prodotte degli specchi sferici; la rifrazione e le sue leggi; la riflessione totale

La carica elettrica e la legge di Coulomb: introduzione storica sui fenomeni elettrici; l'elettrizzazione per strofinio e per contatto; i conduttori e gli isolanti; l'induzione elettrostatica; la carica elettrica; la legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico: il concetto di campo; il vettore campo elettrico; il campo elettrico generato da una carica puntiforme; le linee di campo; il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica; il condensatore piano

Il potenziale elettrico: energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico

Fenomeni di elettrostatica: i conduttori in equilibrio elettrostatico; la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; la capacità di un conduttore e di un condensatore; semplici esperimenti realizzati con il generatore di Van de Graaff

La corrente continua: la corrente elettrica; i generatori di tensione; il circuito elettrico; le due leggi di Ohm; resistenza, resistori e resistività; l'effetto Joule; pile, batterie, accumulatori (da svolgere dopo il 15 maggio)

Educazione civica: obiettivo 7 agenda 2030 (energie primarie e secondarie; le fonti rinnovabili)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

prof.ssa Stefania Ferrante

Testo utilizzato: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “4A Matematica.verde” – Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà: il concetto di funzione reale di variabile reale; classificazione di funzioni; il dominio e il codominio di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni composte

Limiti di funzioni: il concetto di limite (limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad infinito); il calcolo dei limiti in casi semplici; le prime forme di indecisione ($\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$); gli asintoti (verticale, orizzontale, obliquo)

Studio di funzioni: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno, ricerca di eventuali asintoti, disegno del grafico probabile utilizzando gli elementi acquisiti

Lettura del grafico di una funzione: deduzione delle principali caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico

Test Invalsi

Educazione civica: a partire dalla visione del film “THE IMITATIONN GAME” gli studenti hanno compreso l’importanza della crittografia anche in un contesto storico e della “sicurezza digitale e gestione dei dati personali”; successivamente, attraverso la visione di alcuni video, sono stati affrontati alcuni argomenti relativi alla CITTADINANZA DIGITALE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Salvatore Zagaria

COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica-specifica
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali;
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni;
- Conoscere e praticare i fondamentali dei giochi di squadra;
- Saper eseguire uno sport individuale;
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari;
- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere;
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale;
- Saper applicare i protocolli di primo soccorso dei principali traumi in ambito sportivo;
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita;
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

CONTENUTI

- Il concetto dinamico di salute e i benefici del movimento;
- Definizione, classificazione, metodologie di allenamento e benefici delle capacità condizionali di forza, resistenza e velocità.
- Sviluppo della mobilità articolare: esercizi a corpo libero e in coppia;
- Miglioramento del tono, forza e potenza muscolare: esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi;
- Principi alimentari e la loro applicazione allo sport;
- Sviluppo della coordinazione motoria (dinamica generale, oculo-manuale);
- Consolidare i fondamentali individuali degli sport di squadra anche in situazione di gioco;
- Consolidare le tecniche di base di uno sport individuale;
- Saper applicare le principali regole di gioco.

EDUCAZIONE CIVICA

- Parità di genere nello sport;
- Alimentazione sostenibile.

CLIL

- Olympic games.

PROGRAMMA DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Giovina Cellamare

Testo in adozione

Abbagnano – Fornero, “Vivere la filosofia”, Paravia - Pearson, 2021, volume 2B e 3A

KANT

- La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant
- Una figura particolare
- La fase precritica e il risveglio dal sonno dogmatico

LA VITA E LE OPERE

- La fase del criticismo
- La riflessione sul razionalismo
- Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura
- L'esame critico della ragione
- I giudizi del sapere scientifico: giudizi analitici a priori, i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi sintetici a priori
- I due aspetti della conoscenza
- La "rivoluzione copernicana"
- Il concetto di trascendentale

LA STRUTTURA DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA

- L'Estetica trascendentale
- L'Analitica trascendentale
- La Dialettica trascendentale

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- La legge morale come «fatto della ragione»»
- Gli imperativi della ragione
- Il criterio dell'universalizzazione e l'imperativo categorico
- Il rigorismo etico
- Morale e religione
- I postulati della ragion pratica

CRITICA DEL GIUDIZIO (in sintesi)

- I giudizi del sentimento
- Il giudizio estetico
- Il carattere universale del bello
- La distinzione tra il piacere estetico e i gusti personali
- La legittimazione dei giudizi estetici puri
- Il sublime
- Il giudizio teleologico

L'IDEALISMO TEDESCO

- Il superamento del criticismo kantiano
- Idealismo e Romanticismo
- La nostalgia dell'infinito
- L'idealismo etico di Fichte

- La ricerca della libertà e la tensione etica

FICHTE

- La vita e le opere
- L'Io come principio assoluto e infinito
- La differenza tra dogmatici e idealisti
- L'Io e i tre momenti della vita dello spirito
- Il carattere etico dell'idealismo fichtiano
- La “missione” del dotto
- Discorsi alla nazione tedesca

HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE

La formazione

- Gli scritti giovanili
- **LA VITA E LE OPERE**
- Il periodo di Jena
- La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia
- Gli anni della maturità
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La razionalità del reale
- La coincidenza della verità con il tutto
- La dialettica
- La concezione dialettica della realtà e del pensiero
- La Fenomenologia dello spirito
- Il significato dell'opera
- La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia
- La prima tappa della fenomenologia: la coscienza
- La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza
- La terza tappa della fenomenologia: la ragione
- La visione razionale della storia
- Il giustificazionismo hegeliano

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: soggettivo, oggettivo, assoluto

Lo Stato etico e la giustificazione della guerra

LA DOMANDA SUL SENSO DELL' ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- La nuova sensibilità filosofica
- L'opposizione all'ottimismo idealistico
- Il contesto storico
- Schopenhauer: rappresentazione e volontà
- Il contesto di vita
- I modelli culturali
- la vita e le opere

SCHOPENHAUER

- La duplice prospettiva sulla realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

KIERKEGAARD: le possibilità e le scelte dell'esistenza

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- La vita e le opere
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

La parte di programma che è seguita sarà svolta nel mese di maggio

MARX

- La vita e le opere
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- Gli studi giuridici e filosofici
- Gli anni di Parigi e Bruxelles
- L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica
- L'alienazione e il materialismo storico
- L'analisi della religione
- L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili
- Il superamento dell'alienazione
- I diritti dei lavoratori
- La critica alle posizioni della sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- Il sistema capitalistico e il suo superamento
- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello Stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- Il contesto delle idee
- Lo sguardo critico verso la società del tempo
- L'ambiente familiare e la formazione
- la vita e le opere
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Le opere del primo periodo
- Le opere del secondo periodo
- Le opere del terzo periodo
- L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
- Le fasi della filosofia di Nietzsche
- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- Apollineo e dionisiaco
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione

- La critica a Socrate
- L'avvento del nichilismo: il leone
- La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana
- La filosofia del mattino
- La "morte di Dio"
- L'annuncio dell'« uomo folle»
- La decostruzione della morale occidentale
- L'analisi genealogica dei principi morali
- La morale degli schiavi e quella dei signori
- Oltre il nichilismo
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
- Il nichilismo come vuoto e possibilità
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno
- La volontà di potenza
- Volontà e creatività
- La trasvalutazione dei valori

BERGSON (i concetti fondamentali)

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- Gli aspetti della memoria: il ricordo
- Gli aspetti della memoria: la percezione
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

IL PENSIERO FEMMINILE

- Crisi di un modello millenario
- Il valore della differenza: la riflessione delle donne nei primi decenni del Novecento
- Hannah Arendt

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Giovina Cellamare

TESTO IN ADOZIONE

Prosperi – Zagrebelskj, “*Civiltà di memoria*”, Einaudi scuola, Milano, 2021

TESTO IN ADOZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

G. Zagrebelsky, “*Chi vogliamo e non vogliamo essere*”, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021

CONTENUTI

- Dai moti degli anni 20-30 e il '48 fino all'unità d'Italia

IL REGNO D'ITALIA

- L'Italia Unità
- Il governo della Destra: gli orientamenti politici e parlamentari,
- La situazione economica del nuovo stato,
- Il fenomeno del brigantaggio
- Il completamento dell'Unità
- Il governo della sinistra: Il trasformismo di De Pretis, la politica protezionista e la Triplice Alleanza,
- Lo statalismo nazionalista di Crispi,
- La debolezza istituzionale dello stato italiano,
- La questione meridionale,
- La crisi di fine secolo
- La nascita della società di massa, la Belle époque, il movimento operaio: caratteristiche generali (prima e seconda Internazionale-il movimento operaio e i cattolici –il socialismo in Italia)
- Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana
- Il nazionalismo,
- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Il primo modello di riformismo in Italia,
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale,
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia,
- La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento
- della guerra-lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine della guerra
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'arretratezza della Russia
- La rivoluzione del febbraio 1917
- I soviet,
- Menscevichi e bolscevichi,
- Lenin e le Tesi di Aprile,

- La rivoluzione di ottobre
- La dittatura del proletariato
- La dittatura del partito
- Lo scioglimento dell'Assemblea Costituente
- La guerra civile

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29 e il New Deal

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La parte di programma che segue sarà svolta nel mese di maggio

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La nuova politica economica
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

L'EUROPA E IL MONDO TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO

- Fascismi e democrazia in Europa
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I successi della diplomazia tedesca: dall'Asse Roma- Berlino al Patto Molotov – Ribbentropp

LA DINAMICA DELLA GUERRA

- 1939-1940 “la guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- L'Italia in guerra
- Il dominio nazista in Europa
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna

- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- Il nuovo ordine dei "nazifascisti",
- La soluzione finale del problema ebraico,
- 1943: lo sbarco in Sicilia degli Alleati,
- L'armistizio dell'8 settembre
- La Repubblica di Salò
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 – al 1945
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione –La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre (competenza 3)

- La Costituzione italiana e i principi fondamentali

II quadrimestre (Competenza 2)

- La comunità internazionale
- L'Unione europea
- L'Organizzazione delle nazioni unite
- Le altre organizzazioni internazionali governative

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Paola Stragapede

LIBRO DI TESTO

1. G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. - Zanichelli Editore

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i suoi stati di ibridazione. L'isomeria. Gli isomeri di struttura, gli stereoisomeri. Le proprietà fisiche dei composti organici.

Gli Idrocarburi. Gli alcani: formula molecolare, nomenclatura e reazioni di combustione e alogenazione. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura.

Gli idrocarburi aromatici, teoria della risonanza. La nomenclatura dei composti aromatici, loro utilizzo e tossicità. La sostituzione elettrofila aromatica. L'effetto orientante dei sostituenti del benzene.

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici. La pericolosità dei composti organoclorurati, il DDT. Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione. Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, esterificazione di Fisher. Gli esteri e i saponi. I trigliceridi. Reazione di saponificazione. I saponi e le micelle. I polimeri di addizione, il polietilene.

ED. CIVICA: Competenza 7: Sostenibilità ambientale

Effetti sulla salute e sull'ambiente degli idrocarburi e loro derivati. (I quad.)

Le fonti energetiche alternative, la fusione nucleare. Differenza tra fusione e fissione nucleare. (II quad.)

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzioni. I carboidrati, le formule di proiezione di Fischer, la struttura ciclica dei monosaccaridi. I disaccaridi e i polisaccaridi. I dolcificanti e l'intolleranza al lattosio. I lipidi, gli acidi grassi. Gli acidi grassi essenziali e il rischio cardiovascolare.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Il glucosio come fonte di energia: la glicolisi, la respirazione cellulare, la fermentazione. I carboidrati alimentari e loro digestione. Il controllo della glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Le tre fasi della respirazione cellulare. Glicogenolisi e glicogenosintesi, gluconeogenesi. Il metabolismo dei lipidi: lipolisi e liposintesi. I corpi chetonici. La glicemia e la sua regolazione.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Isabella Bucci

- **L'Età del Romanticismo**, il panorama storico e culturale, la concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo, il Romanticismo in Italia.
- **Giacomo Leopardi**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia leopardiana.
- **La letteratura europea tra crisi del Romanticismo e affermazione del Positivismo**: contesto storico, sociale, culturale, ideologico dell'età postunitaria; la Scapigliatura; Realismo e Naturalismo in letteratura; Zola e il Romanzo sperimentale.
- **Giuseppe Verga** e il Verismo; ideologia verghiana, poetica e tecnica narrativa; *I Malavoglia* e la *religio* della famiglia; *Mastro don Gesualdo* e la *religio* della roba; *Vita dei campi*.
- **La cultura del Decadentismo in Europa e in Italia**, origine del termine, temi e miti della letteratura decadente, simbolismo, estetismo, superomismo.
- **Gabriele d'Annunzio**, biografia, evoluzione della poetica: *Il Piacere* e la crisi dell'estetismo, *Le Vergini delle rocce* e la svolta ideologica dannunziana.
- **Giovanni Pascoli**, biografia, opere, poetica del fanciullino, sperimentalismo stilistico e linguistico.
- **Il primo Novecento**, contesto storico e sociale, ideologie e mentalità.
- **Il Futurismo**, il rifiuto della tradizione e le innovazioni formali.
- **Giuseppe Ungaretti**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia ungarettiana (la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale), *L'Allegria* (temi e rivoluzione stilistica).
- **Eugenio Montale**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia montaliana (la concezione della poesia, la negatività della storia), *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *Satura*, *La bufera e altro*, (temi, soluzioni metrico-stilistiche, il correlativo oggettivo)
- **Dante Alighieri**, *Divina Commedia*, Pd, I; III; VI, (vv. 1-39; vv.97-142); XVII.
- **Nuclei di Educazione Civica secondo le Linee Guida**: Costituzione Competenza 3; Sostenibilità ambientale Competenza 7.

Testi letti e analizzati

- **G. Leopardi**, da *Canti*, **L'infinito**

La ginestra, vv.297-317.

Il canto notturno notturno di un pastore errante dell'Asia

da *Operette Morali*, Il dialogo della natura e di un islandese

- **G. Verga**, da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso;

cap. XV, L'addio al mondo premoderno
da *Mastro don Gesualdo*, cap. IV, La tensione faustiana del sel-made man
cap.V, La morte di mastro-don Gesualdo

➤ **G. d'Annunzio,**

da *Il piacere*, libro III, cap. III, Una fantasia in bianco maggiore
da *Alcyone*, La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
I Pastori

➤ **G.Pascoli**, da *Myricae*, Temporale, Lampo, L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
da *Poemetti*, Digitale purpurea

➤ **F. T. Marinetti**, Il Manifesto del Futurismo

➤ **G. Ungaretti**, da *L'Allegria*, I fiumi

In memoria
Girovago
San Martino del Carso

da *Il dolore*, Non gridate più

➤ **E. Montale**, da *Ossi di seppia*, I limoni,

Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere
Forse un mattino andando

da *Le Occasioni* Non recidere forbice quel volto

da *La bufera e altro*, Il sogno del prigioniero

da *Satura, Xenia (II,5)* Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

- Educazione Civica: Competenza 3: art.1 della Costituzione, Parcellizzazione dei rapporti di lavoro nella società contemporanea e nuove forme di sfruttamento.
- Sostenibilità ambientale: Competenza 7: *Green Deal*: Biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi del nostro territorio

Parte del Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

- **Italo Svevo**, biografia, la formazione culturale, i temi della letteratura sveviana, *La coscienza di Zeno*
- **Luigi Pirandello**, biografia, la visione del mondo, vitalismo e relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo

Testi da analizzare

- **Svevo**, da *La coscienza di Zeno*, da cap.IV, La morte del padre;
- **L. Pirandello**, da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
 Ciaula scopre la luna
 da *Il fu Mattia Pascal*, (capp. XII e XIII) Lo “strappo nel cielo di carta” e la “laterninosofia”
 da *Uno, nessuno, centomila*, Nessun nome
- da *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, (cap.II) Viva la macchina che meccanizza la vita
 III, I L’automobile e la carrozzella: la modernità e il passato

Testi utilizzati

- G. Baldi; R. Favatà; S. Giusso; M.Razetti; G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll.3°, 3b, 3c ed. Paravia -Sanoma
- D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, ed. Paravia

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Prof.ssa Maria Quacquarelli

Programma di Pedagogia

IL ROMANTICISMO

1. La pedagogia dei doni frobeliana e il “kindergarten”
2. Le quattro esperienze formative di Pestalozzi
3. La prima scuola infantile italiana di Ferrante Aporti
4. Herbart e l’epistemologia pedagogica

L’EDUCAZIONE NELL’ITALIA RISORGIMENTALE

1. L’educazione nazionale di Vincenzo Cuoco
2. L’istituto di San Cerbone di Lambruschini
3. L’educazione popolare di don Bosco

IL POSITIVISMO EUROPEO E L’EDUCAZIONE

1. Il positivismo in Italia: Aristide Gabelli
2. Il positivismo in Francia: Comte, Saint-Simon, Durkheim

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Unità’ 1 - Le scuole nuove in Europa

1. Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna

Unità’ 2 - Dewey e l’attivismo statunitense

1. Pragmatismo e pedagogia
2. Lo strumentalismo di Dewey
3. La teoria dell’esperienza
4. La politica e la pedagogia

Unità’ 3 - L’attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la “scuola dell’ermitage”
2. La globalizzazione e i “centri di interesse”
3. Maria Montessori e le “case dei bambini”
4. Un ambiente educativo a misura di bambino
5. Il materiale scientifico
6. L’educazione alla pace

Unità’ 5 - Le teorie dell’attivismo in Europa

1. L’attivismo cattolico di Maritain: l’umanesimo integrale
2. L’attivismo marxista di Makarenko: il “collettivo”
3. L’attivismo idealistico di Giovanni Gentile e l’attualismo pedagogico

IL NOVECENTO

Unità’ 6 – La psicopedagogia tra Europa e Stati Uniti

FREUD E LA PSICOANALISI

1. La teoria dell’inconscio
2. La concezione della vita psichica
3. La teoria dello sviluppo psicosessuale

LA PSICANALISI NEGLI USA: ERIKSON

1. Lo sviluppo psicosociale
2. La ricerca dell’identità
3. Gli stadi dello sviluppo umano

PIAGET E L'EPISTEMOLOGIA GENETICA

1. Lo sviluppo cognitivo
2. Gli stadi evolutivi

VYGOTSKIJ E LA PSICOLOGIA "STORICO CULTURALE"

1. La zona di sviluppo prossimale
2. Cultura e linguaggio

Unità 7 - La psicopedagogia statunitense

IL COMPORTAMENTISMO

1. Watson e la programmazione dell'apprendimento
2. Skinner e il condizionamento operante

LO STRUTTURALISMO PEDAGOGICO

1. Bruner: cognizione e cultura
2. Il pensiero e le sue rappresentazioni

GARDNER E LE INTELLIGENZE MULTIPLE

Unità 8 – L'esigenza di una pedagogia rinnovata

1. l'educazione "alternativa" in Italia: don Milani

Unità 9 - Prospettive pedagogiche contemporanee

1. Edgar Morin e la teoria della complessità
2. La riforma dell'insegnamento

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

Unità 11 - I contesti formali e non formali

1. I caratteri dell'istituzione scolastica
2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

Programma di Antropologia

IL SIMBOLICO E IL MATERIALE

Unità 8 - Il sacro tra riti e simboli

1. lo studio scientifico della religione
2. nascita e sviluppo della religione
3. la dimensione rituale
4. simboli religiosi e specialisti del sacro

Unità 9 - Le grandi religioni

1. l'esperienza religiosa
2. ebraismo, cristianesimo e islam

Unità 10 - Le forme della vita politica

1. l'antropologia politica
2. sistemi politici non centralizzati
3. sistemi politici centralizzati
4. l'antropologia della guerra
5. l'antropologia politica oggi

Unità 11 - Forme della vita economica

1. l'antropologia economica

2. la razionalità economica dei popoli tribali
3. temi di oggi: sviluppo e consumo

Unità' 12 - Metodologia: la ricerca in antropologia

1. Le fasi della ricerca antropologica

IL CONCETTO ANTROPOLOGICO DI CULTURA

1. Dal significato comune alla definizione di Tylor
2. La revisione della concezione di Tylor
3. Il concetto di cultura nel mondo globalizzato
4. Morgan: l'evoluzione dalla vita selvaggia alla civiltà
5. Il funzionalismo antropologico di Malinowsky
6. Levi-Strauss e l'antropologia strutturale

Programma di Sociologia

ALLA SCOPERTA DELLA SOCIOLOGIA

Unità' 3 - Dopo i "classici": prospettive sociologiche a confronto

1. Il funzionalismo
2. Le teorie del conflitto
3. Le sociologie comprendenti

Unità' 5 - La società: stratificazione e disuguaglianze

1. La stratificazione sociale
2. La devianza: la problematica definizione
3. L'analisi dei classici: la stratificazione secondo Marx e Weber
4. Nuovi scenari sulla stratificazione: la prospettiva funzionalista
5. La stratificazione sociale nel Novecento
 - a) L'emergere delle classi medie
 - b) La mobilità sociale
6. La povertà

SCENARI DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE AVANZATA

Unità' 7- Industria culturale e comunicazione di massa

1. L'industria culturale: concetto storico
2. L'industria culturale e la società di massa
3. Cultura e comunicazione nell'era del digitale

Unità' 9 - La politica: il potere, lo stato e il cittadino

1. Il potere
 - a) Le analisi di Weber
 - b) Il carattere pervasivo del potere: Foucault
2. Storia e caratteristiche dello stato moderno
3. Stato totalitario e stato sociale

4. La partecipazione politica

SCENARI DELLA SOCIETÀ DI OGGI

Unità' 10 - La globalizzazione

1. Che cosa è la globalizzazione
2. Le diverse facce della globalizzazione
 - a) Posizioni critiche: no global
 - b) La teoria della decrescita: Latouche
 - c) La coscienza globalizzata: Bauman

Unità' 11 - Salute, malattia e disabilità

1. La salute come fatto sociale
2. La diversabilità
3. La malattia mentale

Unità' 12 - Nuove sfide per l'istruzione

1. La scuola moderna
2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
3. La scuola dell'inclusione

Unità' 13 - La ricerca in sociologia

1. I metodi della sociologia: lineamenti generali

ALLEGATO n.2

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE: LATINO

Prof.ssa Lorusso Anna Rosaria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel complesso impegnata e partecipativa durante le attività didattiche, ha mostrato nella maggior parte dei casi costanza nello studio domestico. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e hanno previsto svariati momenti dedicati al riepilogo degli argomenti trattati per consentire a tutti gli alunni di chiarire eventuali dubbi e superare difficoltà. Non senza fatica, la classe ha raggiunto un livello di profitto mediamente discreto, in alcuni casi buono. Globalmente corretto il comportamento.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento del latino promuove e sviluppa:

- La consapevolezza del rapporto tra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia
- La consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente
- L'acquisizione di strumenti utili per l'analisi testuale
- L'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce un punto di riferimento fondamentale per la cultura occidentale
- L'acquisizione di uno senso storico attraverso un rapporto di continuità/alterità con la cultura latina
- La consapevolezza del contributo metodologico, di cultura e conoscenza che offre lo studio del latino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI (in termini di competenze)

Comprendere un testo latino con traduzione a fronte individuando:

- gli elementi tematici e semantici fondamentali
- gli elementi della connessione testuale

Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina

Comprendere la poetica e i caratteri di modernità, nonché la portata pedagogico-educativa degli autori e della storia letteraria che ha avuto un carattere di centralità nel programma svolto

CONTENUTI (si rimanda al programma)

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato condizionato dal tono generale della classe, dalla sua disponibilità al dialogo educativo e al lavoro scolastico.

- Si è resa necessaria una lezione distinta in un momento teorico ed una fase di riflessione condivisa, la spiegazione in classe è stata immediatamente verificata con momenti di confronto, per non ridurre l'apprendimento ad una serie di esperienze slegate e disorganiche.
- Sono stati svolti dei lavori di ricerca e approfondimento su alcuni elementi della civiltà latina connessi con tematiche attinenti all'Educazione Civica.

- Frequenti sono stati i momenti dedicati al riepilogo e al recupero in itinere allo scopo di superare le difficoltà via via incontrate.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presupposto essenziale è che lo studente abbia chiari sin da subito gli obiettivi che la valutazione intende perseguire, consentendogli di assumere consapevolezza sia degli strumenti di conoscenza acquisiti, sia delle carenze / lacune che permangono. Infatti, deve anche essere in grado di conoscere in ogni momento quale sia il proprio livello di conoscenze e di operatività in relazione alle singole discipline.

Vista la premessa, lo strumento di valutazione applicato si è allontanato dalla pratica detrativa che misura il grado di lontananza tra il lavoro svolto e un modello assoluto, per privilegiare invece il riconoscimento delle abilità raggiunte.

Strumenti di valutazione:

- comprensione e riflessione linguistica sono state rapportate a testi scelti e misurati progressivamente sulle competenze degli allievi, supportati dalla traduzione a fronte; sono stati assegnati testi in cui la grande maggioranza degli indicatori linguistici fosse accessibile attraverso gli strumenti personali (conoscenze) , e, in misura limitata, riconoscibili dalla coesione testuale (allo scopo di affinare le capacità logiche), limitando o chiarendo preliminarmente i riferimenti extra-testuali, soprattutto se decisivi ai fini dell'interpretazione complessiva.
- L'interrogazione orale ha certo un valore insostituibile per istituire il rapporto educativo, non solo in funzione dell'allievo interrogato, ma di tutta la classe. Si è fatto ricorso, pertanto, ai tradizionali colloqui, ma anche a discussioni volte a coinvolgere l'intero gruppo classe.

Nella **valutazione** delle verifiche si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

1. Comprensione del testo
2. Correttezza morfosintattica
3. Pertinenza lessicale
4. Uso della lingua italiana
5. Pertinenza dei contenuti espressi

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE CATTOLICA

PROF. Alessandro Tesse

• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A Scienze umane è composta da sedici alunne, tutte avvalentisi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Le alunne hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono, partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante delle alunne che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che le alunne sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che le alunne hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socioculturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato nelle alunne forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita delle ragazze per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra le stesse alunne, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte delle alunne di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall’informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell’universo giovanile.

Non da meno è stato il lavoro di ascolto dedicato all’intero gruppo classe che si è trovato catapultato a terminare il percorso liceale in piena pandemia.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: didattica a distanza, lezione dialogata, dibattito nella classe virtuale, esercitazioni individuali con relativa condivisione, esercitazioni in piccoli gruppi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso file consegnati loro e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico sempre mediante la didattica a distanza.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione delle singole alunne ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani, nonché dal grado di coinvolgimento durante la lezione. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Le alunne sono giunte alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso; tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

RELAZIONE FINALE: LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Fortunato Daniela

Presentazione della classe

La classe, costituita da 19 alunni (17 ragazze e 2 ragazzi), di cui 18 frequentanti , in quanto l'alunna ripetente inserita all'interno del gruppo classe non ha mai frequentato, mi è stata affidata senza interruzione dal terzo anno. Il percorso scolastico della classe durante il biennio è risultato non lineare, le numerose assenze della docente, la mancanza di un rapporto collaborativo e un approccio rinunciatario alla disciplina che piano piano si è radicato negli alunni, hanno determinato una situazione lacunosa e agli alunni più fragili non ha consentito di superare del tutto le incertezze nell'utilizzo di funzioni linguistico-comunicative e di strutture sintattico-grammaticali. Il mio primo intervento con la classe al terzo anno ha avuto come obiettivo quello di motivare gli alunni allo studio di questa disciplina e far superare loro il pregiudizio che l'Inglese fosse troppo difficile. Da subito per i primi due anni allo studio della grammatica e delle oral skills è stato dedicato ampio spazio, per cercare di poter formare una base grammaticale che consentisse loro di strutturare frasi di senso compiuto ed impedisse uno studio mnemonico.

Dalle prime lezioni del nuovo anno scolastico, la classe ha mostrato un discreto interesse per le attività proposte, in particolar modo durante la spiegazione di nuovi nuclei tematici. Nel complesso sono, quindi, disposti al dialogo scolastico-educativo, anche se risultano necessari richiami, da parte dell'insegnante, per favorire un coinvolgimento durante l'attività didattica, soprattutto degli alunni meno partecipativi, in modo da vederli coinvolti in un'interazione comunicativa in lingua.

La classe si è mostrata corretta e comunque sensibile ad eventuali richiami, che talvolta si sono resi necessari per limitare le assenze di massa strategiche in prossimità delle interrogazioni orali e per favorire un approccio alla scuola più maturo e responsabile.

Il livello generale di preparazione della classe è risultato medio: al suo interno si contraddistingue un numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative **soddisfacenti** hanno mostrato da subito senso di maturità e responsabilità sia sotto il profilo umano che culturale , curiosità per le attività proposte, raggiungendo risultati positivi anche nelle oral skills, grazie anche all'impegno costante profuso durante l'intero anno scolastico durante l'elaborazione individuale a casa dei contenuti affrontati, purtroppo la partecipazione spontanea al dialogo scolastico risulta per alcuni deficitaria e va quindi sollecitata.

Un altro gruppo di alunni ha raggiunto un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale , hanno mostrato interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico non sempre spontaneamente e svolto con regolarità i compiti a casa, raggiungendo **buoni** risultati.

Un altro gruppo di alunni che ha raggiunto competenze linguistico-grammaticali **discrete**, ha mostrato una partecipazione non sempre spontanea e l'impegno profuso non sempre adeguato e talvolta si sono mostrati insicuri nell'uso di strutture e funzioni linguistiche.

Ci sono alunni che hanno raggiunto risultati nel complesso **sufficienti** ma non sono ancora capaci di articolare in maniera organica e autonoma l'esposizione orale di contenuti di cultura e civiltà, anche di quelli relativi alla sfera personale, nel rispetto della fluency e delle strutture grammaticali affrontate. Sono in possesso di capacità modeste e di un impegno per alcuni superficiale e non sempre costante, per cui talvolta i risultati sono risultati mediocri in particolar modo nelle verifiche scritte. Per gli alunni della presente fascia, la volontà di migliorarsi, la collaborazione con la docente, hanno reso possibile la registrazione di miglioramenti nei livelli raggiunti, sebbene permangano per alcuni incertezze nell'uso di funzioni linguistiche e lacune nell'uso di semplici strutture grammaticali.

Per coloro che durante il primo quadrimestre hanno presentato lacune, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante studio assistito, adeguamento di tempi di assimilazione e apprendimento, coinvolgimento in attività di gruppo, esercitazioni a casa aggiuntive, attraverso pause

didattiche ed attività di rinforzo. E' stata, inoltre data la possibilità di frequentare un corso di recupero di 10 ore, in realtà rivolto alle classi quarte, per poter migliorare l'esposizione orale in lingua. L'obiettivo finale del consolidamento è stato quello di aumentare la motivazione e il senso di responsabilità verso i propri doveri; far acquisire un metodo di studio più autonomo, ordinato ed efficace; mantenere la loro attenzione e concentrazione; migliorare la partecipazione alle lezioni. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti nelle lezioni con brevi e rapide domande e/o interventi, l'abitudine ad una partecipazione attiva alle lezioni è avvenuta attraverso continue e varieghe sollecitazioni.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata nel complesso rispettosa delle regole. Per quanto riguarda la partecipazione, il dialogo scolastico e l'attenzione, per alcuni alunni si sono resi necessari richiami da parte della docente.

L'interesse, la motivazione, l'impegno profuso e la costanza nell'esecuzione dei compiti a casa rispecchiano un gruppo classe eterogeneo, a seconda delle fasce di livello all'interno di quest'ultimo.

Tre alunne hanno mostrato interesse alle proposte extrascolastiche riguardanti le lingue straniere e hanno partecipato al corso pomeridiano di 40 ore di certificazione Cambridge B2 First e sosterranno l'esame il 24 maggio. Una di queste alunne ha, inoltre, partecipato al corso pomeridiano di 30 ore di spagnolo per il conseguimento della certificazione Dele B2, dopo aver trascorso il quarto anno in Perù con Intercultura.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) la descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds*, ma soprattutto attraverso altri testi, e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative "di lavoro", confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante. L'insegnante ha infatti spesso utilizzato altri testi, dispense, in particolar modo video da youtube per meglio inquadrare i periodi storici e letterari affrontati, per introdurre ed approfondire autori e tematiche e soprattutto per suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al "contesto", cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli alunni avevano lavorato, individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell'immaginario di ciascuna epoca. L'uso costante di mind maps e di video ha favorito le capacità comunicative e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi

L'obiettivo principale che l'insegnante s'è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in se stesso
- in rapporto all'autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono un arco di tempo della storia della letteratura inglese che va da Romanticism a

Global Age. Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana e con la storia e filosofia. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di "text analysis" sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *sound patterns, narrative technique o character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;
- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa.
- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio potenzia le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem - solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto, ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato interamente svolto, è stato necessario soltanto operare delle scelte sulle opere degli autori trattati e quindi ridurre il numero, in modo da poter assicurare agli alunni uno sguardo completo dei vari periodi storico-letterari e poter affrontare quanto programmato in fase iniziale.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica soprattutto volti al riepilogo e all'approfondimento di strutture grammaticali di cui necessitano l'elaborato scritto e la produzione orale, insieme ad esercitazioni per le prove Invalsi (livello B1++ / B2 del QCER).

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (nel primo e secondo quadrimestre, come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza;
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ciascun alunno. Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (B2 /Invalsi reading e writing: review / article) e due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte (B2/reading e writing: essay) e due orali.

RELAZIONE FINALE: STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Loredana Savino

1. CONDOTTA DEGLI ALUNNI ED ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA

La classe 5ASU è composta da 18 studenti, 2 ragazzi e 16 ragazze.

In ogni fase del percorso didattico la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e responsabile ed ha sempre manifestato interesse e motivazione verso la disciplina. Gli studenti si sono mostrati sempre abbastanza volenterosi nel corso dei quattro anni di percorso insieme, mantenendo un atteggiamento corretto e responsabile.

Il livello di attenzione generale è stato sempre abbastanza buono (anche se la presenza della ricreazione durante le ore ha penalizzato la didattica) e la frequenza piuttosto regolare.

Per quanto riguarda l'impegno e il metodo di studio, è possibile stratificare la classe in tre fasce di livello. La prima fascia comprende pochi alunni dotati di capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti che hanno raggiunto risultati sicuri nella disciplina, mostrato un impegno serio, costante e puntuale, partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro strutturato e autonomo. La seconda fascia è costituita da un gruppo numeroso di alunni che ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato le lacune nella preparazione di base, sviluppato discrete capacità, migliorando progressivamente e raggiungendo risultati più che positivi. La terza fascia vede un esiguo numero di ragazze che presenta ancora una preparazione di base approssimativa, un metodo di studio mnemonico e incostante, una scarsa capacità di rielaborazione e interpretazione critica. Queste ultime, guidate ed opportunamente sollecitate a privilegiare i punti nodali delle tematiche, alla fine dell'anno hanno raggiunto un livello complessivamente sufficiente o discreto.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE DISCIPLINE

Il programma di storia dell'arte del quinto anno del liceo delle scienze umane è teso ad affrontare lo studio degli sviluppi fondamentali dell'arte dal Settecento all'età contemporanea. Il programma ha ripreso gli argomenti previsti nel precedente anno scolastico (Il Barocco tra Bernini e Caravaggio), per poi affrontare le principali tematiche relative al contesto storico-artistico del Settecento, Ottocento e primo Novecento. Il programma ha subito un rallentamento nel secondo quadrimestre a causa di: assemblee d'istituto, festività, percorsi di orientamento, viaggio di istruzione, organizzazione Notte dei Licei Classici (12 Maggio), assenze della docente scrivente per ragioni di servizio.

La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistica (storia, filosofia, letteratura italiana, letteratura inglese) in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare. Infine, nel corso delle lezioni sono state affrontate alcune tematiche legate all'educazione civica e ai percorsi individuati dal consiglio di classe.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sul

Monitor Touch, ricche di approfondimenti, visite virtuali e mappe concettuali di sintesi. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso alcune presentazioni in PowerPoint caricate su Classroom. Negli interventi di recupero si è cercato di non ricalcare il metodo, la struttura o l'organizzazione delle lezioni già svolte, ma si è sempre tentato un approccio nuovo e diverso, con ricerche guidate e tutoraggio.

4. LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello medio-alto. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito solide abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Sapere confrontare opere diverse individuandone i caratteri contraddistintivi
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono state sviluppate alcune tematiche legate alla Costituzione e allo Sviluppo Sostenibile secondo le Linee Guida 2020.

Nel primo quadrimestre, in linea con quanto stabilito dal C.d.C., è avvenuto l'approfondimento del tema della costituzione legato alla competenza 3 con lo studio specifico dell'uguaglianza senza distinzione di sesso (le donne pittrici e i tentativi di cambiare l'immagine e il posto della donna nel mondo dell'arte) e Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Nel secondo quadrimestre, invece, il tema del lavoro è stato inteso e condotto con lo studio dei diritti del lavoro (Art. 1 della Costituzione), contestualmente all'analisi delle opere d'arte di denuncia della povertà e del lavoro dei proletari del XIX e XX secolo. La visione del film "*Woman in gold*" sul ritratto di Klimt confiscato dai nazisti ha offerto l'occasione per approfondire il tema sulla dispersione delle collezioni ebraiche durante la Seconda guerra mondiale.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifiche sono consistite prevalentemente in interrogazioni frontali, ma non sono mancate le verifiche scritte. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti agli alunni. L'atto valutativo è indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché consente l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere la famiglia in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte.

7. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi. La comunicazione si è svolta attraverso colloqui individuali in presenza a scuola il mercoledì alla 2^a ora.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dal Barocco fino agli anni Cinquanta del XX sec. con i seguenti nuclei fondanti:

- Il Barocco italiano da Caravaggio a Bernini;
- l'arte neoclassica e romantica;
- l'arte del Realismo e dell'Impressionismo;
- l'arte del Post-impressionismo e i precursori dell'Espressionismo;
- l'arte del Novecento tra Avanguardie Storiche e movimenti artistici americani.

9. TESTI UTILIZZATI

- IRENE BALDRIGA, *Dalla Controriforma all'età barocca. Vol. 4*– Electa Scuola.
- IRENE BALDRIGA, *Dal Postimpressionismo a oggi. Vol. 5*– Electa Scuola.

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Stefania Ferrante

Per la presentazione generale della classe si rimanda a quella del documento di classe da cui si evince che gli alunni hanno cambiato docente di Matematica e di Fisica all'inizio del quarto anno; tale cambiamento ha determinato la necessità di un periodo di reciproca conoscenza e di adattamento degli studenti ad una diversa impostazione didattica. Alcune difficoltà si sono presentate con il nuovo approccio proposto per lo studio della Matematica dato che gli studenti erano abituati a fare poco riferimento agli aspetti teorici della disciplina. In modo graduale gli alunni sono stati indirizzati verso un diverso modo di lavorare, meno mnemonico e più consapevole.

Quasi sempre, nel corso degli ultimi due anni, è stato necessario richiamare diversi argomenti sviluppati negli anni precedenti, propedeutici e funzionali all'acquisizione di nuovi concetti, ma non ancora pienamente acquisiti.

Durante l'anno gli alunni hanno lavorato non solo sullo studio di semplici funzioni, ma anche sulla lettura di grafici; questa tipologia di esercizi è stata scelta per evitare le problematiche legate agli aspetti del calcolo algebrico che purtroppo permangono in alcuni studenti.

L'impegno non sempre è stato costante da parte di tutti: mentre un discreto numero di studenti ha seguito le lezioni con interesse, altri hanno mostrato interesse ed impegno piuttosto discontinui, anche a causa di assenze.

Durante l'anno sono state dedicate diverse ore di lezione allo svolgimento e/o correzione degli esercizi in classe: ciò ha consentito a molti alunni di raggiungere una consapevolezza globalmente positiva degli argomenti studiati e ad alcuni di raggiungere una preparazione almeno accettabile, recuperando in itinere alcune lacune pregresse.

Si segnala che diverse ore di lezione sono state dedicate a svolgere test INVALSI proposti negli anni precedenti, con la finalità di abituare gli studenti ad individuare strategie risolutive efficaci in tempi rapidi, anche in vista dei test di ammissione a varie facoltà universitarie

Anche per quanto riguarda lo studio della Fisica all'inizio dello scorso anno c'è stato un po' di disorientamento da parte degli studenti perché non ancora abituati a svolgere esercizi. Col passare del tempo l'interesse verso la disciplina è cresciuto perché sono stati affrontati argomenti che hanno suscitato curiosità in quanto avevano connessioni con situazioni reali.

Per favorire la comprensione di alcuni argomenti sono stati visionati dei filmati o sono state presentate esperienze semplici di laboratorio. Sono stati svolti anche numerosi problemi allo scopo di far familiarizzare gli alunni con le leggi studiate.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, gli studenti si sono mostrati disponibili alla collaborazione con la docente e hanno accolto quasi sempre le indicazioni metodologiche che di volta in volta venivano fornite.

Il profitto medio raggiunto sia in Matematica che in Fisica è abbastanza soddisfacente pur con le opportune differenziazioni tra alcuni ragazzi che hanno raggiunto una preparazione solida e completa, altri che hanno raggiunto un livello discreto ed altri ancora che, come già sottolineato, hanno evidenziato lacune che hanno reso difficoltosa, in alcuni casi, l'acquisizione dei nuovi contenuti.

Metodi e strumenti

- Spiegazione in classe con l'ausilio anche di altri testi e della DABLIU
- Discussioni guidate
- Esercitazioni
- Laboratorio
- Video

Valutazione

Sono state eseguite diverse tipologie di prove valutative: CBT e verifiche orali.

Le griglie di valutazione per le prove di Matematica e di Fisica sono state individuate dal relativo dipartimento e sono allegate a PTOF di istituto.

RELAZIONE FINALE: S. MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Salvatore ZAGARIA

TESTI UTILIZZATI

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni. La classe è caratterizzata dalla presenza di personalità molto diverse tra loro. Tale diversità si è riflessa nell'impegno e nell'interesse che ciascun alunno ha evidenziato rispetto alle diverse attività, pratiche e teoriche che sono state proposte nel corrente anno scolastico. Gli alunni hanno evidenziato un discreto piacere per l'attività motoria e si sono impegnati in modo costante e proficuo; stesso impegno è stato evidenziato nella parte teorica.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La classe ha dimostrato ottima disponibilità al dialogo educativo dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze. L'impegno profuso nella parte pratica e nello studio è stato buono.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La preparazione della classe, tenendo conto dei livelli di partenza appare differenziata per fasce che vanno dal discreto all'ottimo e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE
- LA PAROLA DI GENERE NELLO SPORT

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità: LEZIONE FRONTALE

- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- UTILIZZO DELLE TIC
- PROBLEM SOLVING -PROBLEM POSING

Si è alternato il metodo analitico a quello globale, quello induttivo a quello deduttivo e di problem solving. Si è cercato da un lato di non far annoiare gli alunni con esercizi troppo schematici e ripetitivi, dei quali spesso non sono in grado di cogliere l'immediato valore, dall'altro quello di assecondare la loro caratteristica fretta di apprendere sommariamente i movimenti guidandoli a non incorrere in errori basilari, a volte a causa di problematiche e successive rimozioni del gesto o dell'attività tutta.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali ed individualizzate, soprattutto nelle verifiche pratiche. Si è cercato di stimolare l'autostima da parte di ciascuna ragazza e l'acquisizione di saperi e competenze trasferibili incentrando i percorsi e le verifiche su prerequisiti e competenze acquisiti e consolidati. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascuna allieva ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

PROGRAMMA SVOLTO

- LE CAPACITA' CONDIZIONALI
- LA COORDINAZIONE
- ATLETICA LEGGERA: GLI OSTACOLI E IL SALTO IN LUNGO
- GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLACANESTRO E TENNIS TAVOLO
- IL PRIMO SOCCORSO
- ED. CIVICA: PARITA' DI GENERE NELLO SPORT E ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE
- CLIL: OLYMPIC GAMES

RELAZIONE FINALE: STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Giovina Cellamare

La classe è costituita da 18 studenti, due ragazzi e 16 ragazze.

Gli studenti presentano livelli di conoscenza e competenza diversificati, che fanno attestare il livello della classe su un livello medio: una parte della classe ha dimostrato grande interesse, curiosità e capacità di analisi critica, affrontando temi complessi e sviluppando un pensiero riflessivo e consapevole; un'altra parte, invece, ha seguito le lezioni con meno spirito critico e una motivazione non sempre costante, raggiungendo risultati discreti o quasi.

Vi è, anche, un'esigua parte di studenti che ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti, sia per uno studio discontinuo, motivo per cui l'esposizione dei concetti filosofici e storici è mnemonica e stentata, sia per lacune pregresse che rendono difficile la sedimentazione di nuove conoscenze.

Costantemente nelle spiegazioni il docente ha riportato gli eventi filosofici in un quadro di riferimento storico - filosofico più ampio ed organico, nel quale collocare le nuove acquisizioni e comprenderne la genesi e l'evoluzione. Sul piano del comportamento socio-relazionale gli studenti interagiscono nel rispetto delle diversità e in un clima educato. In linea generale prevale l'interesse verso le discipline storico filosofiche e una costante collaborazione col docente.

In relazione alla programmazione curricolare di storia della filosofia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze, relative allo sviluppo del pensiero filosofico occidentale dalla fine del Settecento al primo Novecento, studiato nei suoi caratteri essenziali in riferimento al contesto storico, alle correnti di maggior rilievo e agli autori più rappresentativi, sono globalmente di livello buono: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate; la maggioranza della classe possiede i lineamenti essenziali della trattazione e i principali collegamenti tematici e problematici; vi è qualche caso di studente che presenta una preparazione complessivamente accettabile nei contenuti, ma carente sul piano dell'omogeneità e delle connessioni problematiche e critiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

Nel suo complesso la classe si è impegnata a superare le difficoltà di astrazione e di comprensione delle categorie concettuali più complesse; essa è in grado di esporre con coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati, riuscendo ad orientarsi nel pensiero complessivo degli autori e nel confronto tra le diverse posizioni filosofiche. Alcuni studenti sanno esporre i contenuti con buona rielaborazione personale e critica, inoltre sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema o richiedono una guida nello stabilire rapporti tra concetti e idee; pochi, come si è detto, manifestano difficoltà di ordine logico-argomentativo, evidenti sia al momento dell'esposizione che al momento dell'analisi e dei collegamenti. Diversificate, ma nel complesso discrete, le competenze relative all'analisi dei testi esaminati: la maggior parte degli studenti sa enucleare le idee centrali e riassumere le tesi fondamentali riconducendole al pensiero complessivo dell'autore con un lessico corretto.

In relazione alla programmazione curricolare di storia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I contenuti, data la complessità dei periodi storici e la vastità del programma, sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti del programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione. La classe conosce i più significativi eventi e caratteri relativi, in particolare, alla storia italiana nel periodo che va dai moti degli anni 20 fino al secondo conflitto mondiale; rivela un adeguato possesso del lessico e delle categorie concettuali essenziali della storiografia contemporanea, ha manifestato una buona consapevolezza di come le conoscenze storiche siano elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate ed interpretate anche secondo modelli e riferimenti ideologici.

Tutti gli allievi dimostrano di aver acquisito la terminologia specifica delle discipline storiche e filosofiche; lo studio, laddove è stato regolare, ha permesso di raggiungere una profonda conoscenza dei fatti storici nonché la capacità di riflettere sugli stessi. L'esposizione, precisa e ben argomentata, si riscontra, in maniera particolare, solo in alcuni studenti.

COMPETENZE e ABILITÀ

La maggior parte degli alunni riesce a ricostruire nella sua complessità il fatto storico e sa individuare interconnessioni e rapporti tra soggetti e contesti, sa confrontare diverse situazioni e avvenimenti storici cogliendone analogie e differenze e, nei fatti, riesce a cogliere gli aspetti politici, culturali, sociali e religiosi. L'indagine storiografica, pur non sistematica, è stata svolta per le tematiche più significative con la lettura personale di alcuni testi e/o documenti. L'utilizzo di materiale in power point ha facilitato la trattazione e l'interiorizzazione di alcuni tra i più significativi argomenti trattati. Si è cercato di offrire agli alunni la possibilità di cogliere le problematiche connesse agli eventi storici, le interpretazioni proposte nell'analisi di essi, per dare loro la possibilità di comprendere la complessità della ricerca storica, la molteplicità delle correnti interpretative esistenti e delle molte discipline che vengono in aiuto al lavoro dello storico. In maniera diversificata, a seconda degli interessi e dell'impegno, gli studenti hanno sviluppato capacità di argomentare per punti di vista, di selezionare gli elementi storici essenziali per leggere gli avvenimenti del presente, anche attraverso la ricostruzione di percorsi storici e di inserire nel contesto storico le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

METODI E MEZZI

Lecture di documenti, visione di filmati, video di sintesi ed enucleazione dei concetti più complessi, power point della lezione, cooperative learning e flipped classroom hanno offerto agli alunni la possibilità di un confronto con i temi filosofici e storici contemporanei. Il metodo utilizzato è stato quello storico e, in aggiunta, quello storico comparativo con la lettura commentata di alcuni documenti storiografici (per storia), passi antologici (per filosofia) Si è utilizzata la lezione frontale aperta alle questioni poste dagli alunni anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Metodo utilizzato per storia

- Lezioni frontali
- Metodo interattivo, mediante condivisione delle lezioni su Classroom
- Riflessione metacognitiva sui percorsi seguiti ed i processi attivati
- Spiegazione frontale del fenomeno storico ricollegandosi a quanto studiato
- Proiezione prospettica del dato storico
- Analisi e interpretazione del documento storico e filosofico (durante le verifiche orali)
- Discussioni in classe
- Riferimenti multidisciplinari

Metodo utilizzato per filosofia

- Presentazione del movimento filosofico
- Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- Confronto col pensiero di autori già studiati
- Contestualizzazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- Analisi del testo (verifiche orali)
- Riferimenti multidisciplinari
- Discussioni in classe

Metodo utilizzato per educazione civica

- Confronto e discussione con la classe in base all'argomento proposto
- Approfondimento tramite ricerche condotte dai ragazzi sugli argomenti proposti
- Presentazione multimediale dei lavori di ricerca svolti in autonomia nel gruppo dei pari
- Flipped classroom

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti principali, del riconoscimento e della definizione dei concetti propri delle discipline, delle capacità argomentative e della personale rielaborazione degli eventi e problemi storici esaminati, oltre che della capacità di eseguire collegamenti.

Le verifiche orali tradizionali sono state mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti. Esse sono state considerate come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

RELAZIONE FINALE : SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Paola Stragapede

La classe 5ASU è costituita da 18 alunni che ho conosciuto solo quest'anno. Abbiamo lavorato insieme serenamente e la classe si è sempre dimostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche.

Alcuni alunni sono stati maggiormente partecipi durante le lezioni al dialogo educativo rispetto agli altri.

L'impegno nello studio è stato differente per ciascuno, ma nel corso dell'anno ha mostrato una crescita nel secondo quadrimestre. La classe ha avuto bisogno di tempo per adattarsi al mio metodo d'insegnamento, ma dopo una prima fase di conoscenza la classe ha reagito positivamente migliorando nella seconda parte dell'anno il profitto raggiunto.

Anche l'interesse è risultato maggiore riguardo agli argomenti svolti nel secondo quadrimestre.

RELAZIONE FINALE: ITALIANO

Prof.ssa Isabella Bucci

Gli studenti si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali e, nel complesso, inclini ad un costruttivo dialogo didattico-educativo.

Al riguardo si sottolinea che diversificati sono stati il senso di responsabilità, l'applicazione e la propensione alla costruzione/consolidamento dei saperi; alcuni alunni hanno mostrato scarsa motivazione e poca disponibilità ad ogni modalità di apprendimento operativo, tendendo ad una acquisizione mnemonica dei contenuti disciplinari proposti; questa forma di apprendimento consente loro di formulare risposte semplici, comunque pertinenti, a domande che richiederebbero una riflessione più ampia e una rielaborazione personale; un discreto numero di studenti invece si è applicato con impegno e costanza assimilando con consapevolezza i contenuti disciplinari che organizza con coerenza ed espone con proprietà di linguaggio. Soltanto un esiguo gruppo di discenti, che avrebbero potuto costituire un punto di riferimento e di forza per il gruppo-classe, ha approfondito la propria preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico.

Ne consegue, pertanto, un profilo della classe piuttosto eterogeneo riconducibile non solo al percorso formativo del corrente anno scolastico, ma anche al differenziato grado di preparazione acquisito negli anni scolastici precedenti.

L'iter formativo di italiano ha cercato di promuovere la curiosità intellettuale e di potenziare le competenze logico-espressive indispensabili per imparare a imparare; a tal fine è stato necessario modulare l'azione didattica in modo da renderla più efficace e coinvolgere, anche e soprattutto sul piano emozionale, sia coloro che hanno mostrato una limitata propensione allo studio, sia gli studenti che hanno profuso un impegno costante all'apprendimento e hanno mostrato vivacità intellettuale e spiccate capacità critiche.

Per lo svolgimento dei contenuti disciplinari (letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento, canti scelti dal Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri) sono stati adottati vari metodi a seconda delle necessità didattiche: lezione frontale, *cooperative learning*, *flipped classroom*; in tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze e delle capacità critiche. Al fine di garantire un controllo costante dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e di adeguare le attività didattiche alle differenti esigenze formative e di apprendimento di ciascun allievo, sono state somministrate differenti tipologie di verifiche formative e sommative, al termine delle diverse unità di apprendimento e a conclusione di frazioni più ampie del percorso di insegnamento-apprendimento: interrogazioni, temi nelle diverse tipologie previste dalle indicazioni ministeriali. Mediamente sono state effettuate due prove di verifica scritta e due orali per ciascun quadrimestre.

Il monitoraggio è stato intensificato per gli studenti che nel primo quadrimestre avevano conseguito un profitto

insufficiente: il recupero in tal caso è stato affidato allo studio autonomo degli stessi studenti. Siffatte modalità di recupero e consolidamento si sono rivelate in alcuni casi utili per colmare lacune conoscitive ed operative.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche del grado di interesse, attenzione, partecipazione della costanza nell'impegno mostrati durante l'intero percorso di apprendimento.

La valutazione *in itinere* e finale si è avvalsa delle indicazioni fornite dal PTOF e della scala di misurazione adottata dal Dipartimento disciplinare.

RELAZIONE: SCIENZE UMANE

Prof.ssa Maria Quacquarelli

Ho ricoperto l'insegnamento delle scienze umane per tutto il corso del Liceo. E' stata un'esperienza che mi ha permesso di osservare la crescita gli allievi sul piano umano e culturale.

Attualmente la classe è composta da 18 allievi.

Da subito ha mostrato accoglienza nei confronti della mia persona ed interesse crescente per le tematiche afferenti all'area disciplinare.

La classe è riuscita, attraverso la partecipazione attiva al dialogo educativo e un più costante impegno, a migliorare sensibilmente la sua preparazione.

Sotto il profilo comportamentale ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole sia nel gruppo che con i docenti. Si è distinta per la di socializzare sia durante il tempo scuola che durante l'attività dell'alternanza scuola-lavoro, nonché durante il viaggio d'istruzione.

Gli alunni si sono mostrati per la maggior parte motivati, ed interessati mostrando un impegno costante ed una certa autonomia nello studio, solo qualche alunno presenta ancora qualche fragilità a causa di una discontinuità nel lavoro individuale.

Lo *screening*, attuato attraverso le differenti tipologie di prove di verifica, la valutazione sommativa, condotta al termine dei due quadrimestri, l'osservazione sistematica, hanno consentito di rilevare un livello medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento dei saperi disciplinari, con particolare riferimento alle tematiche sociologiche, antropologiche e pedagogiche in un'ottica di trasversalità e interdisciplinarietà.

La conoscenza, la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti disciplinari, la predisposizione all'ascolto e alla partecipazione durante le lezioni hanno garantito lo svolgimento di un proficuo *iter* didattico anche se con le fisiologiche differenze nel raggiungimento del profitto. Pertanto, le attività didattiche sono state vissute in un generale clima di interesse e di operatività.

Gli autori e le tematiche sociologiche e antropologiche proposti sono stati inquadrati in senso diacronico e sincronico con opportuni riferimenti al contesto storico culturale di cui sono espressione.

All'interno della classe sono individuabili i seguenti gruppi di livello:

LIVELLO AVANZATO, composto da alunni che hanno studiato in modo approfondito e critico, acquisendo un metodo di studio autonomo. Sono in grado di esporre con riferimenti interdisciplinari e utilizzando fonti diverse. Possiedono un lessico specifico.

LIVELLO INTERMEDIO, composto da alunni che si sono impegnati con costanza, conseguendo una preparazione buona, anche se meno critica e personale. Hanno acquisito il lessico specifico e si esprimono in modo semplice e corretto.

LIVELLO BASE, composto da alunni che non sempre si sono impegnati costantemente e hanno una conoscenza più descrittiva dei saperi. Hanno acquisito, nel complesso, delle conoscenze discrete e appena sufficienti in alcuni casi.

Lo svolgimento dei programmi è stato nel complesso regolare anche se per queste discipline il numero delle ore curriculari risulta insufficiente rispetto alla mole delle tematiche da affrontare.

Le discipline delle Scienze Umane sono state insegnate in modo contestualizzato riprendendo i concetti di trasversalità e pluridisciplinarietà, con l'obiettivo di evitare la frammentazione dei saperi e proporre un insegnamento motivante e significativo.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V ASU COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso liceale gli alunni della 5ASU si orientano con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

Competenze generali acquisite:

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane ha previsto uno stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, ...ecc., quindi, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

1. Competenze cognitive:

Acquisire i contenuti fondamentali di ogni singola disciplina anche in funzione di una corretta connessione e integrazione dei saperi

Sapere costruire conoscenza, attraverso l'esperienza individuale e il confronto costante con la classe e i docenti, per riconoscere caratteristiche, relazioni, trasformazioni inerenti alle tematiche portanti e ai nuclei fondanti delle discipline.

2. Competenza linguistico-comunicativa:

Utilizzare consapevolmente i linguaggi specifici di ogni disciplina.

Usare i linguaggi e i codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare i dati, esporre e argomentare idee.

3. Competenza metodologica -operativa:

Lavorare rispettando le consegne, quando richiesto, ma essere in grado di organizzare le attività di studio anche in modo autonomo.

Essere consapevoli del proprio metodo di studio, delle diversificate modalità da attivare per raggiungere capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione adeguate a una recezione organica dei contenuti delle diverse discipline e fondamentali per la costruzione del proprio sapere.

Sapere integrare e collegare le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi.

Sapere utilizzare strumenti diversificati e pianificare percorsi.

Sviluppare attitudini logiche e critiche.

4. Competenza relazionale:

Relazionarsi con se stessi e con gli altri.

Sapere agire con autonomia e consapevolezza.

Riflettere e valutare il proprio operato.

Rispettare gli ambienti, le cose e le persone.

Confrontarsi, collaborare responsabilmente con i compagni e con i docenti.

Cooperare all'interno del gruppo per realizzare insieme un prodotto.

Assumere un ruolo propositivo.

STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DIDATTICI

I contenuti sono stati trattati attraverso lezioni frontali e la lettura diretta dei testi, sottolineando i principali nuclei concettuali. Per ottimizzare i tempi e riuscire a trattare tutti i numerosi contenuti dei programmi, si è fatto spesso uso di materiale prodotto dal docente a integrazione e/o sostituzione dei libri in adozione. Per stimolare la partecipazione della classe sono state proposte discussioni guidate su alcune problematiche di maggiore interesse o particolarmente formative. Per alcune tematiche sono stati proiettati video didattici specifici come materiale di approfondimento. Al fine di migliorare il metodo di studio sono stati dati costanti indicazioni operative, soprattutto su come gestire al meglio i tempi e organizzare il quaderno degli appunti. Per l'acquisizione delle competenze previste si è cercato, compatibilmente con i tempi scolastici, di privilegiare il più possibile la didattica laboratoriale, in particolare i lavori di gruppo. Si è aderito, inoltre, l'adesione a iniziative interne o esterne alla scuola, ma solo se particolarmente formative e/o utili per l'approfondimento curricolare.

STRUMENTI DIDATTICI

Si è fatto uso prevalentemente del libro e dei contenuti integrativi forniti dal docente.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO (tipologia e numero di prove di verifica svolte, modalità di recupero attuate, ecc)

STRUMENTI DI VERIFICA

Le conoscenze sono state valutate attraverso verifiche specifiche per singola disciplina. Le verifiche sono state orali e scritte, le prove scritte sono state diversificate: verifiche strutturate, semistrutturate e non strutturate.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'acquisizione delle competenze è stata valutata attraverso gli esiti delle attività e secondo gli indicatori e i livelli declinati nella rubrica di valutazione.

Sono stati presi in considerazione soprattutto l'impegno, il possesso dei contenuti, la chiarezza e correttezza espositiva, la progressione degli apprendimenti, il corretto uso della terminologia specifica e gli eventuali approfondimenti individuali. Inoltre, sono stati considerati, come ulteriori elementi generali di valutazione, gli esiti delle attività laboratoriali, la partecipazione durante le attività didattiche, l'interesse specifico per la materia e la capacità di autovalutarsi.

Per quanto attiene ai contenuti specifici si fa riferimento ai programmi svolti e allegati alla presente.

Allegato n.3

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
APuntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conosce in modo approfondito ed esauriente i contenuti richiesti, coerentemente supportati dalla citazione di diversi autori.	7	
	Conosce in modo approfondito i concetti e le informazioni. Cita autori opportunamente scelti.	6	
	Conosce in modo adeguato i concetti chiave e le informazioni.	5	
	Conosce i concetti chiave e le informazioni principali, pur con lievi imprecisioni.	4	
	Riesce a selezionare solo parzialmente o in forma generica i concetti chiave e le informazioni essenziali.	3	
	Riesce a selezionare solo in minima parte i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Individua e sviluppa esaurientemente tutte le richieste. Si attiene alle consegne completamente.	5	
	Individua e sviluppa in modo completo le richieste. Si attiene alle consegne.	4	
	Individua e sviluppa le richieste principali, pur con qualche imprecisione. Rispetta complessivamente le consegne.	3	
	Individua e sviluppa le richieste in maniera parziale.	2	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Rielabora i concetti e le informazioni in maniera appropriata. Presenta un'analisi organica e puntuale.	4	
	Riesce a rielaborare correttamente le informazioni acquisite, attraverso un'analisi organica.	3	
	Riesce a rielaborare i concetti principali, talvolta con alcune imprecisioni o incoerenze.	2	
	Si limita a riprodurre concetti noti, senza rielaborarli, talvolta in assenza di nesso logico.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collega e confronta autori/teorie con chiarezza e padronanza, attraverso un processo logico corretto. Argomenta in maniera approfondita, con riflessioni critiche significative. Si esprime in modo corretto, con linguaggio specifico ampio e appropriato.	4	
	Collega autori/teorie, attraverso un processo logico complessivamente corretto. Argomenta con riflessioni personali semplici ma lineari. Si esprime in modo corretto e con linguaggio specifico adeguato.	3	
	Individua relazioni poco significative. Argomenta in maniera ripetitiva. Si esprime con errori formali e linguaggio specifico essenziale.	2	
TOTALE			_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato n.4

Simulazione prima prova
Simulazione seconda prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E si sente riavere
Mi destò in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione,

nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.

2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell’autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell’espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l' Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Scuola e giovani tra sviluppo della democrazia, della conoscenza e della cittadinanza attiva.

PRIMA PARTE

I due brani che seguono affrontano il tema della necessità di una conoscenza condivisa dagli uomini come fondamento della democrazia matura e in grado di governare la società. Di fronte all'imponente sviluppo tecnologico e scientifico che ha migliorato le condizioni di vita di una parte considerevole dell'umanità ma che ha anche comportato la crisi ambientale, l'aumento delle disuguaglianze, la persistenza di guerre e conflitti, la scuola si trova di fronte la sfida di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per affrontare la complessità, tema centrale dell'opera di Edgar Morin. Il giurista e docente universitario Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura assassinato in un agguato terroristico nel 1980, intravede nei giovani un insostituibile ruolo attivo nello sviluppo della democrazia.

Il candidato rifletta sul suo essere cittadino capace di coniugare realismo e speranza nell'impegno per la crescita personale e sociale.

Documento 1

Lo spossamento del sapere, molto mal compensato dalla volgarizzazione mediatica, pone il problema storico chiave della democrazia cognitiva. La continuazione del processo tecnico-scientifico attuale, processo del resto cieco, che sfugge alla coscienza e alla volontà degli stessi scienziati, porta a una forte regressione della democrazia. Non esiste perciò una politica immediata da mettere in opera. C'è la necessità di una presa di coscienza politica dell'urgenza a operare per una democrazia cognitiva. [...] Ora, il problema cruciale dei nostri tempi, è la necessità di un pensiero adatto a raccogliere la sfida della complessità del reale, cioè di cogliere i legami, le interazioni e le implicazioni reciproche, i fenomeni multidimensionali, le realtà che sono nello stesso tempo solidali e conflittuali (come la stessa democrazia che è il sistema che si alimenta di antagonismi mentre li regola).

(Edgar Morin, *Il metodo. Etica*, traduzione di Susanna Lazzari, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005, p. 152-153)

Documento 2

Così potrebbe sintetizzarsi forse il modo di ragionare di questi giovani, che non gridano nelle piazze, forse neanche scrivono sui giornali. [...] Non sono forse militanti nei partiti, ma non per questo si sentono estranei alla vita politica (e la vita politica, del resto, non è proprio solo la vita dei partiti). È gente disincantata che non crede nel paradiso in terra, ma che sa che vale la pena di fare ogni sforzo per rendere il mondo migliore anche di un po': che non si illude, come la generazione passata, di poter godere quaggiù di una tranquilla prosperità. E, forse, la sua ricchezza sta appunto nell'aver conosciuto la sofferenza e i disastri; i loro padri li hanno conosciuti dopo un periodo di lunga tranquillità, e sono rimasti abbattuti e turbati. La loro ricchezza, forse, è proprio la loro persuasione che, invece, "può andare anche peggio di così".

(Vittorio Bachelet, *Scritti civili*, a cura di Matteo Truffelli, Editrice Ave, Roma, 2005, p. 296-297)

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?
2. Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?
3. Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?
4. Qual è il profilo della categoria della complessità secondo il pensiero degli autori che conosci?

